



**UNIONCAMERE  
LOMBARDIA**

Camere di commercio lombarde



**CAMERA DI COMMERCIO  
SONDRIO**

# OSSERVATORI ECONOMICI

## LE DINAMICHE SETTORIALI IN PROVINCIA DI SONDRIO

### IV° trimestre 2024

febbraio 2025





# Uno sguardo alla situazione macroeconomica nazionale e internazionale



## LA SITUAZIONE INTERNAZIONALE E NAZIONALE

- **I settori:** la frenata dell'industria caratterizza tutte le maggiori economie, e in parte è riconducibile a una ricomposizione della domanda, che si sta spostando verso i servizi. In Italia la variazione del Pil è stata pari a zero nel quarto trimestre e l'attività economica ha ristagnato, frenata dalla debolezza dell'industria, a fronte della lieve espansione dei servizi e delle costruzioni.
- **Clima di fiducia delle imprese:** le prospettive di breve si mantengono ancora deboli. La crescita risulterà probabilmente contenuta anche nei prossimi mesi. Il clima di fiducia delle imprese dei servizi si mantiene stabile, mentre resta difficile la situazione dell'industria. Fra i fattori di rischio percepiti dalle imprese si aggiungono quelli relativi alle politiche tariffarie del governo americano.
- **Clima fiducia delle famiglie:** la fiducia delle famiglie è scesa leggermente nel corso degli ultimi mesi, frenata in particolare dal pessimismo sulla situazione economica generale e dalle attese di deterioramento del mercato del lavoro.
- **Occupazione:** negli ultimi mesi dell'anno la crescita dell'occupazione ha parzialmente rallentato e il numero di occupati complessivi si aggira intorno ai 24 milioni.
- **Inflazione:** a fine anno l'inflazione al consumo nell'Area Euro è risalita al 2,4%, per via della dinamica della componente energetica, tornata lievemente positiva.
- **Commercio estero:** le importazioni italiane sono tornate a crescere, dopo diversi trimestri di contrazione. Le esportazioni, invece, sono diminuite per il terzo trimestre consecutivo.

## ANDAMENTO DEL PIL MONDIALE E DEI PRINCIPALI PAESI

PIL	2024	Proiezioni	
		2025	2026
<b>Mondo</b>	<b>3,2</b>	<b>3,3</b>	<b>3,3</b>
<i>Economie avanzate</i>	<i>1,7</i>	<i>1,9</i>	<i>1,8</i>
<i>Economie emergenti</i>	<i>4,2</i>	<i>4,2</i>	<i>4,3</i>
<b>Euro Area</b>	<b>0,8</b>	<b>1,0</b>	<b>1,4</b>
India	6,5	6,5	6,5
Cina	4,8	4,6	4,5
Russia	3,8	1,4	1,2
Spagna	3,1	2,3	1,8
USA	2,8	2,7	2,1
Francia	1,1	0,8	1,1
Regno Unito	0,9	1,6	1,5
<b>Italia</b>	<b>0,6</b>	<b>0,7</b>	<b>0,9</b>
Germania	-0,2	0,3	1,1

L'economia internazionale ha registrato a fine 2024 una crescita moderata, mentre la congiuntura è rimasta debole nei paesi europei con una crescita sostanzialmente nulla. L'introduzione dei dazi da parte degli Usa potrebbe incidere negativamente sull'andamento degli scambi mondiali, rendendo probabile una recessione dell'industria nel 2025.

In **Italia** la variazione del PIL del quarto trimestre è stata pari a zero, con una debole attività industriale e la domanda spostata sui servizi.

Negli **Stati Uniti** la crescita rimane solida, grazie a una politica di bilancio relativamente espansiva e ai consumi delle famiglie che accelerano sostenuti dal reddito reale disponibile.

In **Cina** nonostante l'accelerazione del quarto trimestre, permane la debolezza dei consumi e la crisi del settore immobiliare, mentre si sta realizzando una crescita sostenuta delle esportazioni.

## SINTESI DEI RISULTATI – SONDRIO E LOMBARDIA

	Variazione tendenziale 4° trim. 2024		Variazione media Anno 2024	
	Sondrio	Lombardia	Sondrio	Lombardia
<b>Industria - produzione</b>	<b>+0,7</b>	<b>+0,2</b>	<b>+0,6</b>	<b>-0,8</b>
<b>Artigianato – produzione</b>	<b>+1,8</b>	<b>+0,4</b>	<b>+0,1</b>	<b>0,0</b>
<b>Commercio – fatturato</b>	<b>-2,4</b>	<b>+2,4</b>	<b>-1,1</b>	<b>+1,0</b>
<b>Servizi - fatturato</b>	<b>+0,3</b>	<b>+3,8</b>	<b>-0,1</b>	<b>+3,1</b>

Fonte: Unioncamere Lombardia

Il 2024 si chiude con i risultati consuntivi della provincia di Sondrio differenti rispetto alla media regionale per industria, commercio e servizi. Solo l'artigianato è in linea con il risultato regionale registrando un minimo incremento medio annuo della produzione (+0,1%) a fronte di una variazione nulla della media regionale. A differenza del dato complessivo regionale, in contrazione (-0,8%) la produzione industriale di Sondrio cresce dello 0,6%; il fatturato del commercio, invece, cala dell'1,1%, contro il +1,1% regionale. Per il settore dei servizi si può parlare di stabilità del fatturato per Sondrio (-0,1%) a fronte di un significativo incremento registrato a livello regionale (+3,1%). L'ultimo trimestre dell'anno ha contribuito a questi risultati mostrando una tendenza positiva per industria (+0,7% tendenziale), per l'artigianato (+1,8%) e i servizi (+0,3%). In sensibile calo tendenziale il fatturato del commercio (-2,4%).

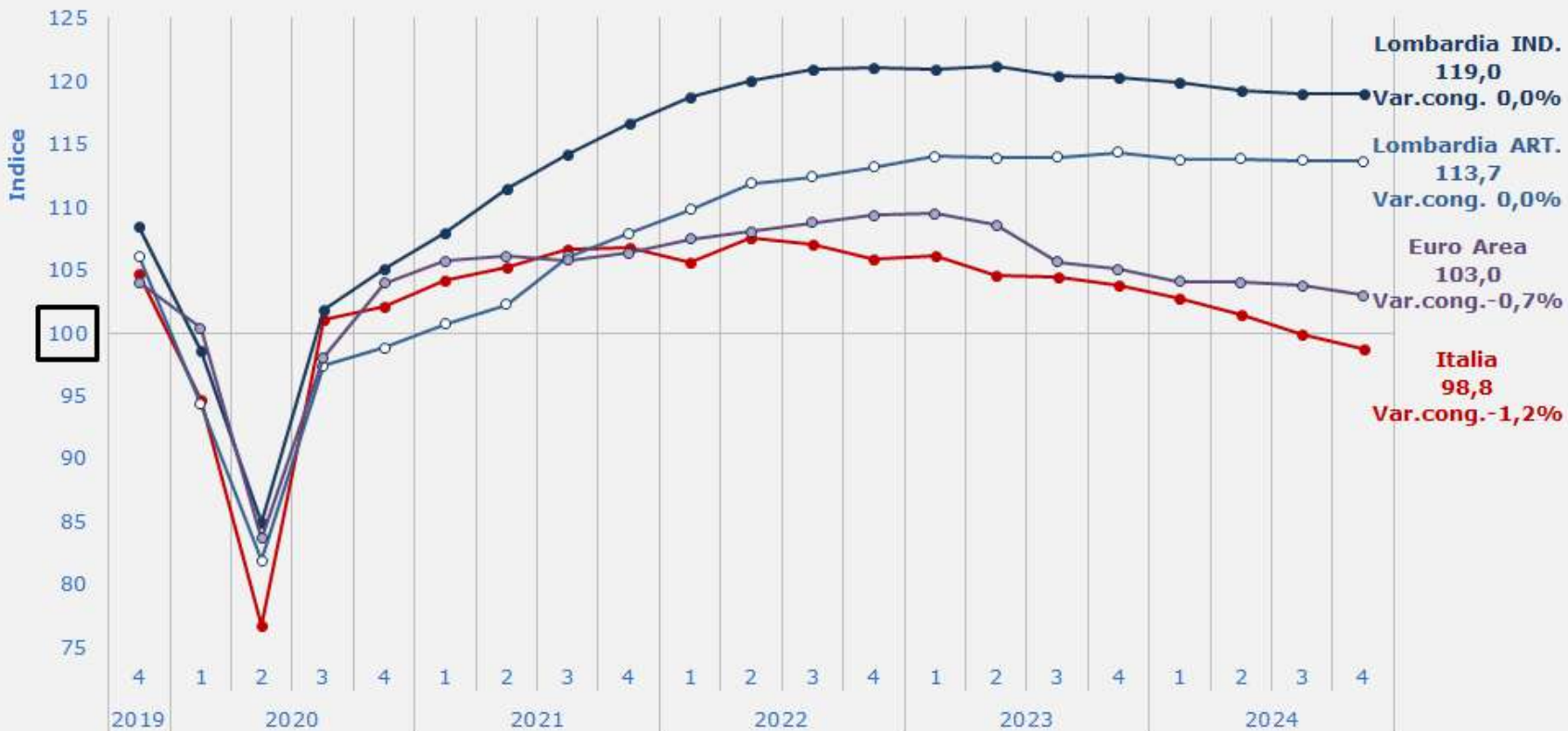


# L'industria



## Sintesi – Confronti nazionali e internazionali

**INDICE PRODUZIONE SETTORE MANIFATTURIERO**  
Base media anno 2015=100 - Dati trimestrali destagionalizzati



L'indice della produzione manifatturiera lombarda resta fermo nel quarto trimestre segnando una variazione congiunturale nulla sia per l'industria che per l'artigianato. Questo risultato è più simile a quanto registrate nell'EuroArea dove l'indice della produzione industriale cede solo lo 0,7%. Più critica la situazione a livello nazionale con la produzione industriale che cala dell'1,2% sul trimestre precedente.



## SONDRIO INDUSTRIA - La congiuntura

### Variazioni tendenziali e medie annue

	INDUSTRIA - VARIAZIONI TENDENZIALI								VARIAZIONI MEDIE ANNUE			
	2023				2024				2021	2022	2023	2024
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4				
Produzione	6,2	1,2	-4,0	0,6	3,1	-1,9	1,0	0,7	10,7	3,5	1,0	0,6
Fatturato totale	7,9	7,8	3,8	6,9	-1,1	-1,9	0,4	2,1	13,8	8,6	6,8	-0,3
Ordini interni	5,1	7,7	2,9	-5,5	-0,5	-2,7	-1,0	0,8	9,3	5,5	2,8	-1,0
Ordini esteri	4,1	7,0	-1,0	1,2	-6,0	-1,9	3,5	6,3	12,5	10,6	2,7	0,6
Quota fatturato estero	14,5	23,8	20,5	25,0	20,7	16,9	18,1	20,3	17,7	18,0	20,9	19,0

Fonte: Unioncamere Lombardia

### Variazione tendenziale produzione Sondrio-Lombardia

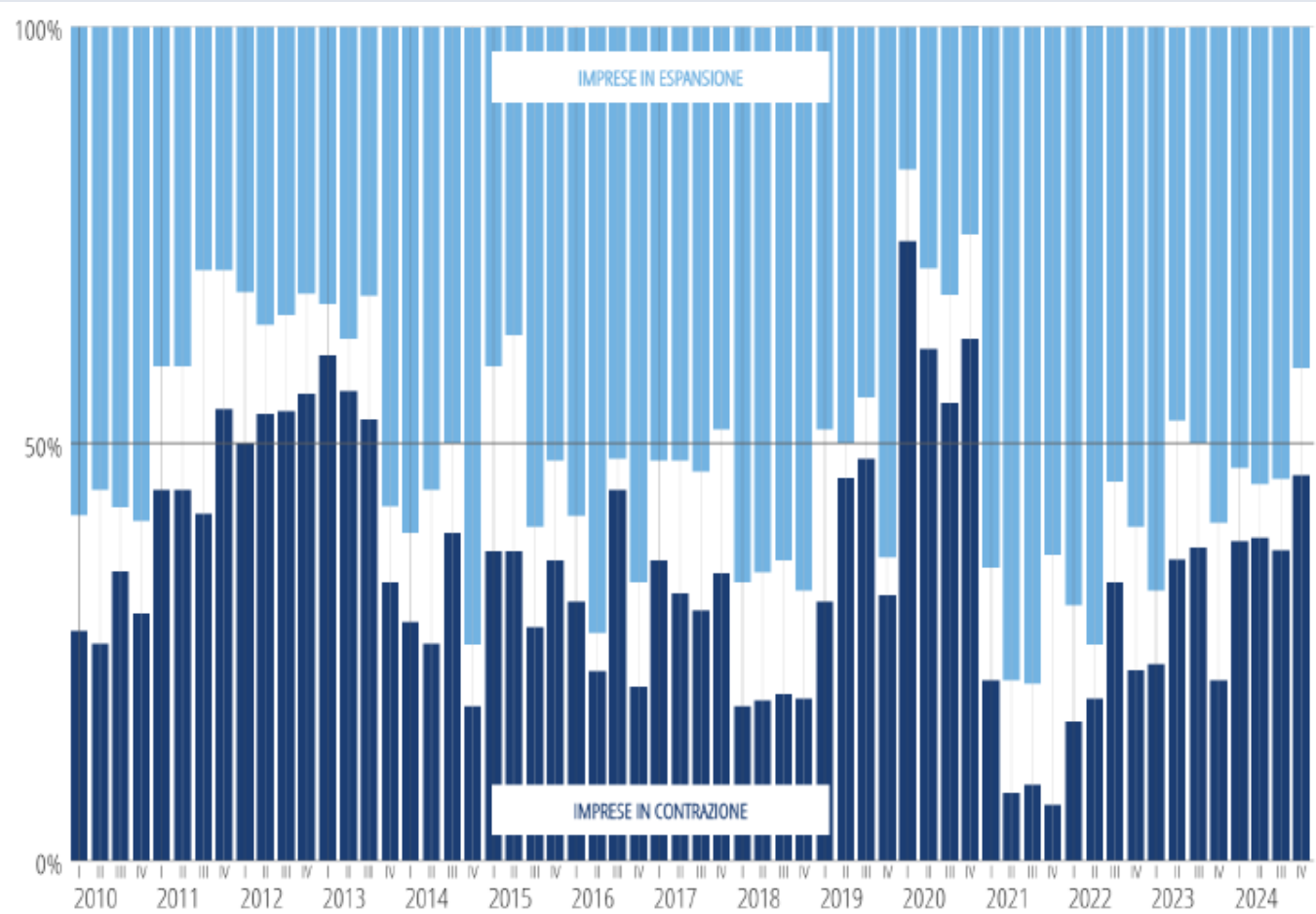


La produzione industriale in provincia di Sondrio resta positiva (+0,7%) con un incremento maggiore per il fatturato (+2,1%) e gli ordini esteri (+6,3%). Positiva anche la domanda interna (+0,8%) dopo i risultati negativi dei precedenti trimestri. Il mercato interno resta determinante per l'industria di Sondrio ma, grazie all'incremento della domanda estera (+6,3%), la quota di fatturato estero sul totale sale al 20,3%. Il risultato negativo della produzione del secondo trimestre erode gran parte della crescita portando ad un risultato in media d'anno positivo ma contenuto (+0,6%). Il fatturato chiude con una minima flessione (-0,3%). Più intenso il calo degli ordini interni nel 2024 (-1,0%).





## SONDRIO INDUSTRIA – Imprese in contrazione o espansione



Fonte: Unioncamere Lombardia

Le imprese in espansione o stazionarie restano la maggioranza anche a fine anno (54%) ma cresce la quota delle imprese in contrazione, dal 37% dello scorso trimestre all'attuale 46%. Questo risultato riflette l'andamento tendenziale che ha registrato una crescita meno intensa rispetto allo scorso trimestre.

### Nota

**Imprese in espansione:** imprese che hanno dichiarato incrementi tendenziali della produzione.

**Imprese in contrazione:** imprese che hanno dichiarato contrazioni tendenziali della produzione.



## SONDRIO INDUSTRIA - La congiuntura

### Altri indicatori (saldo giudizi giacenze e numero giornate di produzione)

	INDUSTRIA								VARIAZIONI MEDIE ANNUE			
	2023				2024				2021	2022	2023	2024
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4				
Giacenze materie prime (1)	8,8	11,4	-9,4	2,7	-8,8	0,0	2,9	0,0	-19,5	-10,7	-9,4	-7,5
Giacenze prodotti finiti (1)	5,9	11,4	-3,2	-11,1	-2,9	-3,2	-2,9	0,0	-13,3	-12,7	-11,7	-7,0
Produzione assicurata (2)	51,0	64,3	52,4	58,0	39,5	50,5	38,1	41,9	52,7	53,8	64,4	53,6

(1) Saldo giudizi aumento-diminuzione

(2) Numero di giornate di produzione garantite da tutto il portafoglio ordini

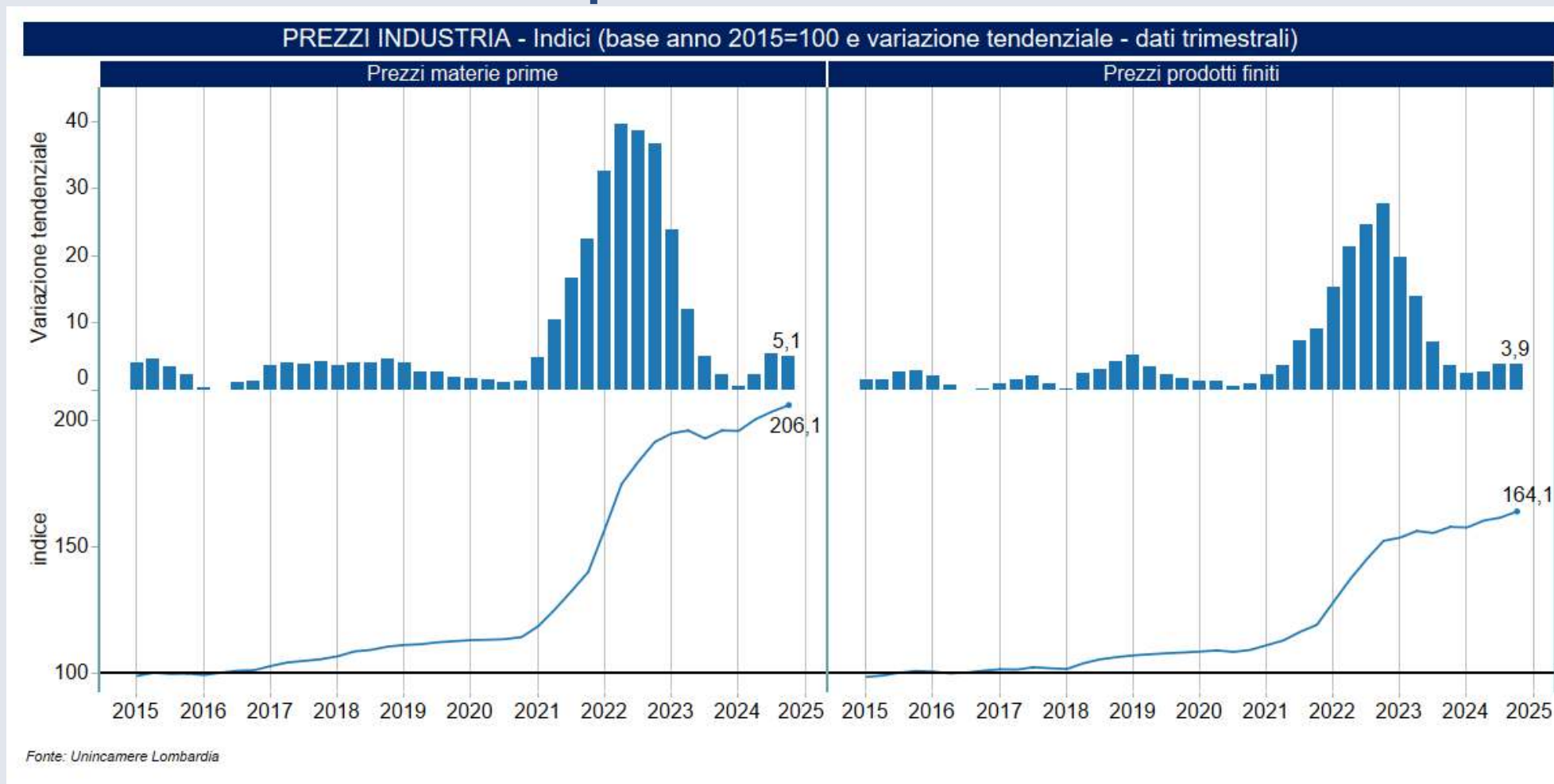
Fonte: Unioncamere Lombardia

I dati relativi alle scorte di magazzino riportano un quadro simile per materie prime e prodotti finiti. Entrambi i saldi tra giudizi di esuberanza e scarsità sono pari a zero e la maggior parte degli imprenditori giudica le scorte adeguate (77% per i prodotti finiti e 87% per le materie prime).

Il portafoglio ordini registra un incremento delle giornate di produzione assicurata che salgono a quota 41,9 recuperando rispetto al trimestre precedente.



## SONDRIO INDUSTRIA – I prezzi



Dopo la lunga fase di rallentamento dell'aumento dei prezzi, che ha toccato il minimo a inizio anno (+0,5%), si registra un assestamento sul tasso di crescita sia per le materie prime che per i prodotti finiti sui livelli dello scorso trimestre.



## SONDRIO INDUSTRIA – Il quadro regionale

Produzione Industria per provincia  
Variazioni medie annue 2024

Lodi		2,9%
Milano		1,1%
Sondrio		0,6%
Cremona		0,5%
Lecco		0,2%
Monza e Brianza	-0,3%	
Varese	-0,7%	
Lombardia	-0,8%	
Bergamo	-1,0%	
Pavia	-1,5%	
Mantova	-2,0%	
Brescia	-2,1%	
Como	-3,8%	

Fonte: Unioncamere Lombardia

Il quadro consuntivo di fine anno mostra la prevalenza di contrazione dei livelli produttivi a livello territoriale.

A fronte di 5 provincie che hanno registrato un incremento della produzione nel 2024, si registrano 7 provincie in contrazione.

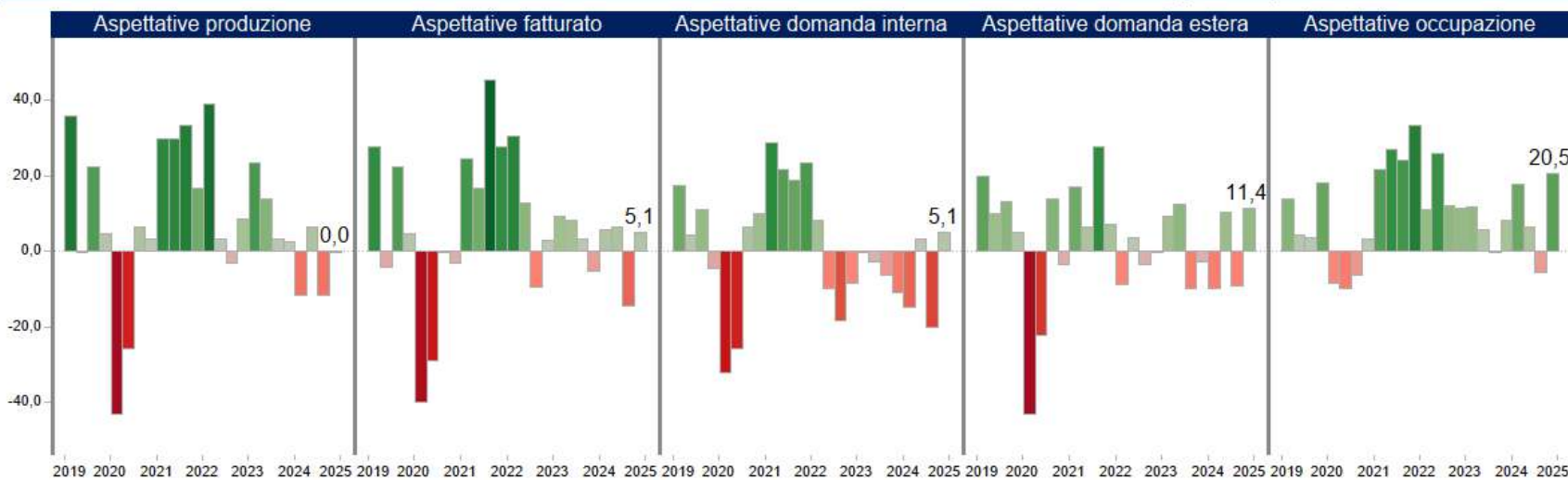
Sondrio si posiziona tra le provincie in crescita registrando una variazione media annua del +0,6%, superata solo da Milano (+1,1%) e Lodi (+2,9%). Seguono Cremona (+0,5%) e Lecco (+0,2%).

Tra le provincie in contrazione si segnalano per la maggior intensità della variazione: Como (-3,8%), Brescia (-2,1%), Mantova (-2,0%), Pavia (-1,5%), Bergamo (-1,0%) e Varese (-0,7%). In lieve calo la produzione di Monza e Brianza (-0,3%).

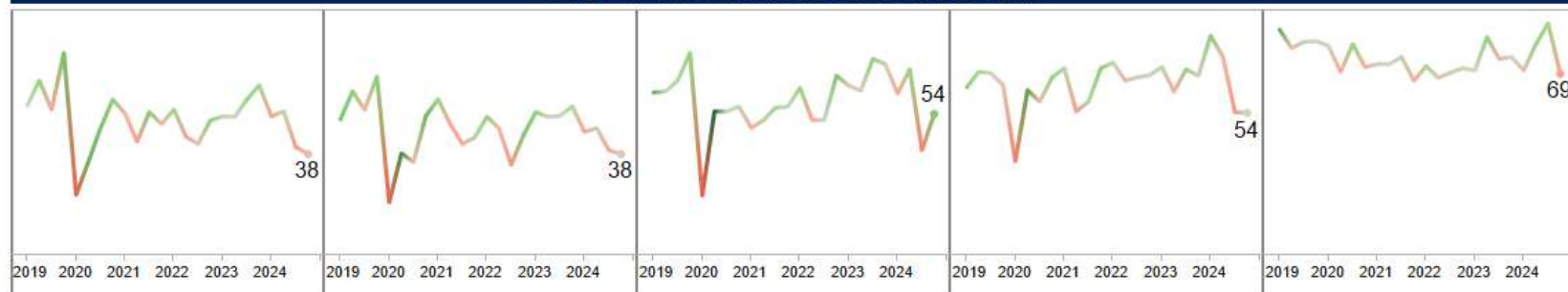


## SONDRIO INDUSTRIA – Le aspettative

ASPETTATIVE INDUSTRIA - Saldi aumento-diminuzione e stabilità dei livelli (quote %)



Aspettative di stabilità dei livelli (quota %)



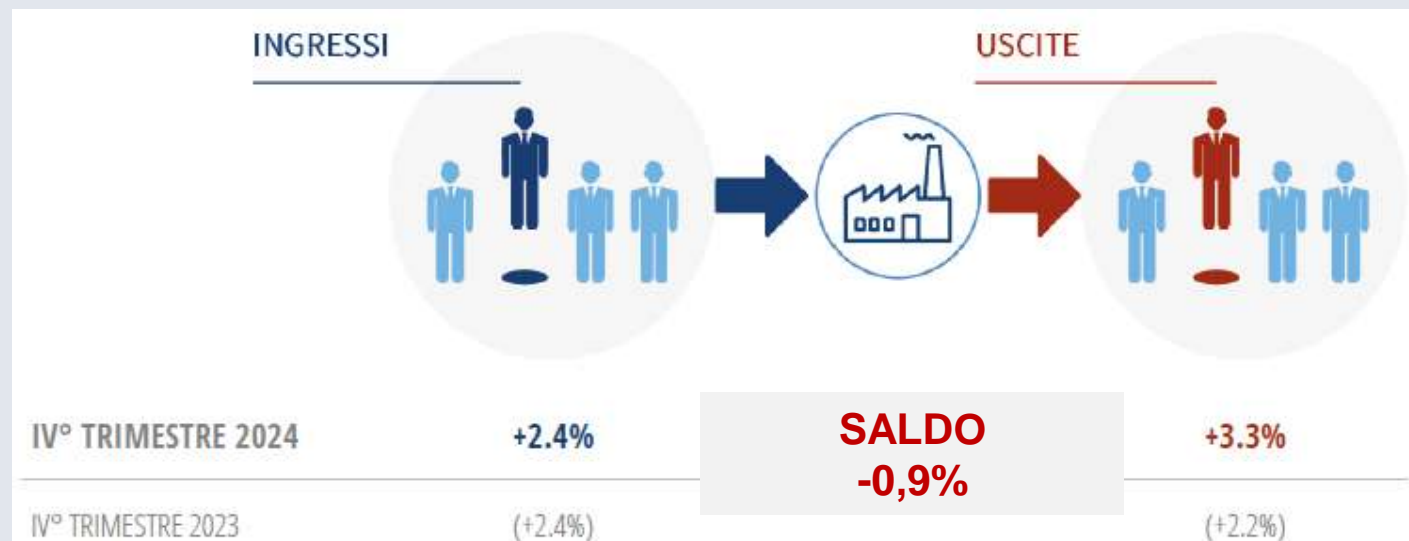
Le aspettative degli imprenditori per il prossimo trimestre registrano un miglioramento. Per la produzione, a fronte del un 38% di imprenditori che prevedono stabilità dei livelli il saldo espansione-contrazione risulta nullo dopo il risultato negativo dello scorso trimestre.

Le aspettative di fatturato, domanda interna ed estera migliorano con saldi significativamente positivi.

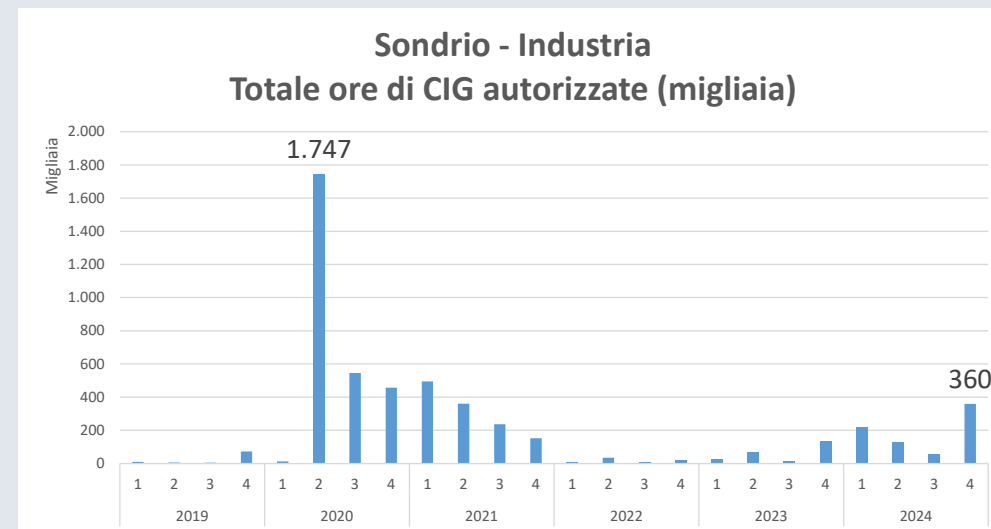
Gli imprenditori di Sondrio paiono molto fiduciosi relativamente ad un incremento dei livelli occupazionali, con un saldo pari al +20,5% e anche una riduzione della quota che prevede stabilità dei livelli scesa al 69%.



## SONDRIO INDUSTRIA – L'OCCUPAZIONE – Tasso d'ingresso e Uscita



Fonte: Unioncamere Lombardia



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati INPS (Osservatorio CIG)

L'occupazione del settore industriale registra una lieve flessione in quest'ultimo trimestre (-0,9% il saldo ingressi-uscite), a causa di un incremento del tasso d'uscita, mentre il tasso d'ingresso resta stabile. L'Osservatorio CIG dell'INPS rileva un aumento del ricorso alla cassa integrazione a fine anno, con le ore autorizzate che sale a 360 mila ore. Dato confermato anche dalla nostra indagine con la quota di imprese intervistate che dichiara di aver utilizzato ore di CIG nel trimestre che sale al 15% e la quota sul monte ore allo 0,8%.



# L'artigianato





## SONDRIO ARTIGIANATO - La congiuntura

### Variazioni tendenziali e medie annue

### Variazione tendenziale produzione Sondrio-Lombardia

	ARTIGIANATO - VARIAZIONI TENDENZIALI								VARIAZIONI MEDIE ANNUE			
	2023				2024				2021	2022	2023	2024
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4				
Produzione	5,0	2,3	3,9	3,1	-3,1	-1,1	2,1	1,8	9,2	5,1	3,5	0,1
Fatturato totale	7,6	4,2	4,0	2,4	-5,1	-2,6	0,4	2,7	12,7	8,4	4,4	-1,1
Ordini interni	4,2	2,4	1,3	-0,6	-4,3	-3,7	-2,8	-1,4	10,3	5,9	1,8	-3,0
Ordini esteri	-8,8	5,1	0,0	-3,0	0,9	-0,9	1,3	-1,4	4,0	1,7	-1,1	-0,1
Quota fatturato estero	4,6	4,5	4,4	4,6	4,3	6,0	3,7	4,1	3,1	3,4	4,5	4,5

Fonte: Unioncamere Lombardia



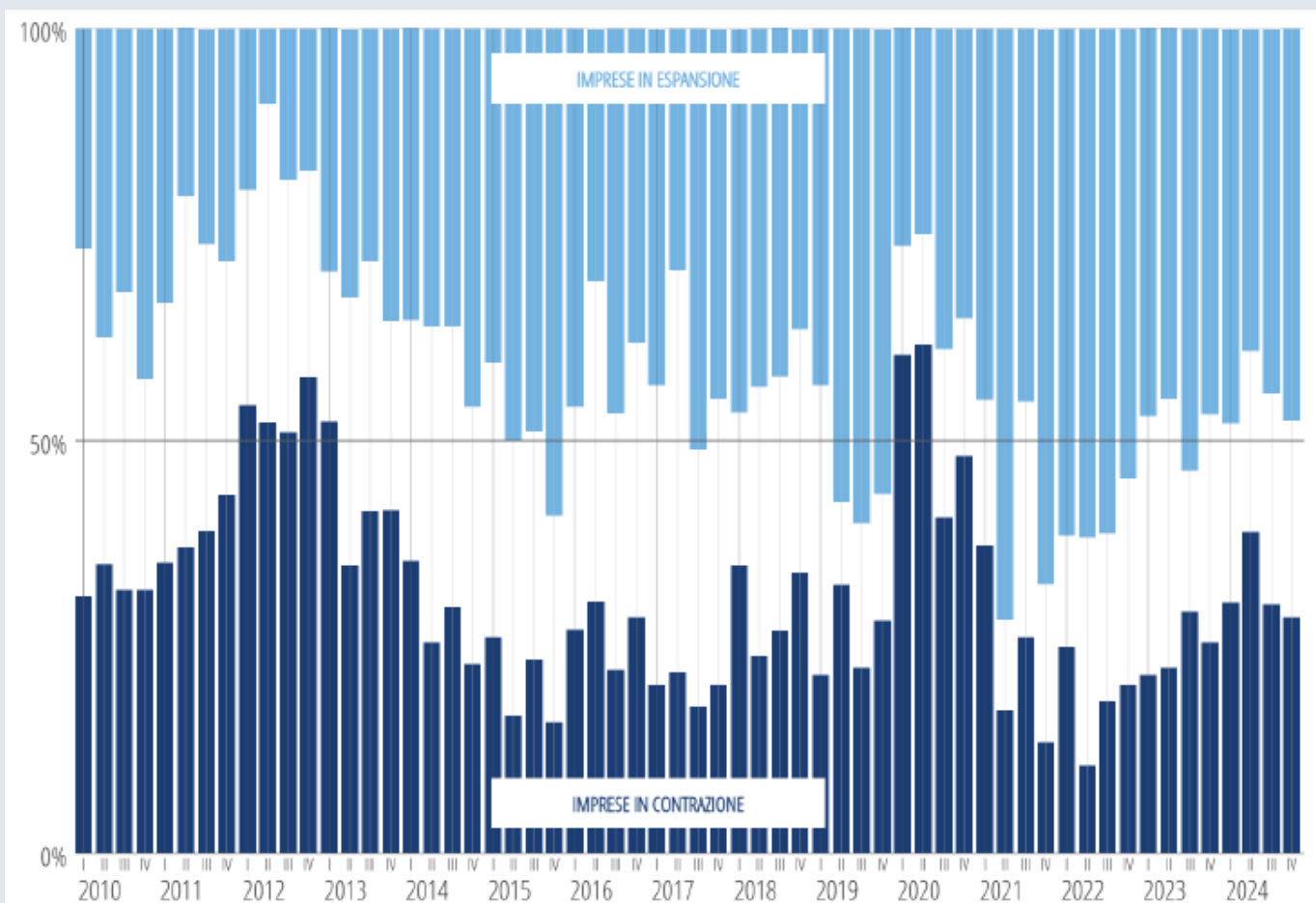
Il comparto artigiano di Sondrio, dopo i risultati negativi del primo semestre conferma un incremento della produzione dell'1,8%, superiore alla media regionale. Anche il fatturato totale migliora la performance crescendo del 2,7%. Ancora sofferente il versante ordini che registra una contrazione dell'1,4% sia dall'estero che dall'interno. Segnale positivo è che il calo degli ordini interni è andato via via riducendosi nel corso dell'anno e tocca ora l'incremento minimo. La quota del fatturato estero resta secondaria per l'artigianato ma cresce leggermente rispetto al trimestre precedente.

Il risultato della produzione consuntivo del 2024 è caratterizzato dalla stazionarietà (+0,1%). In sensibile contrazione invece il fatturato (-1,1%) e gli ordini interni (-3,3%).





## SONDRIO ARTIGIANATO - Imprese in contrazione o espansione



Fonte: Unioncamere Lombardia

La crescita della produzione artigiana è il risultato di un sensibile incremento della quota di imprese in espansione, ora al 47% e una sensibile riduzione delle imprese in contrazione, che ora si sono ridotte al 28%. Rimane pressoché costante la quota di imprese stazionarie (24%).

### Nota

**Imprese in espansione:** imprese che hanno dichiarato incrementi tendenziali della produzione.

**Imprese in contrazione:** imprese che hanno dichiarato contrazioni tendenziali della produzione.



## SONDRIO ARTIGIANATO - La congiuntura

### Altri indicatori (saldi giudizi e numero giornate)

	ARTIGIANATO								VARIAZIONI MEDIE ANNUE			
	2023				2024				2021	2022	2023	2024
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4				
Giacenze materie prime (1)	-9,8	-10,0	-7,3	-10,6	-8,7	-2,4	-11,6	-7,1	-19,5	-10,7	-9,4	-7,5
Giacenze prodotti finiti (1)	-23,5	0,0	-12,2	-11,1	-8,7	-10,0	-4,7	-4,8	-13,3	-12,7	-11,7	-7,0
Produzione assicurata (2)	63,2	60,8	70,7	62,8	62,4	50,7	52,8	48,6	52,7	53,8	64,4	53,6

(1) Saldo giudizi aumento-diminuzione

(2) Numero di giornate di produzione garantite da tutto il portafoglio ordini

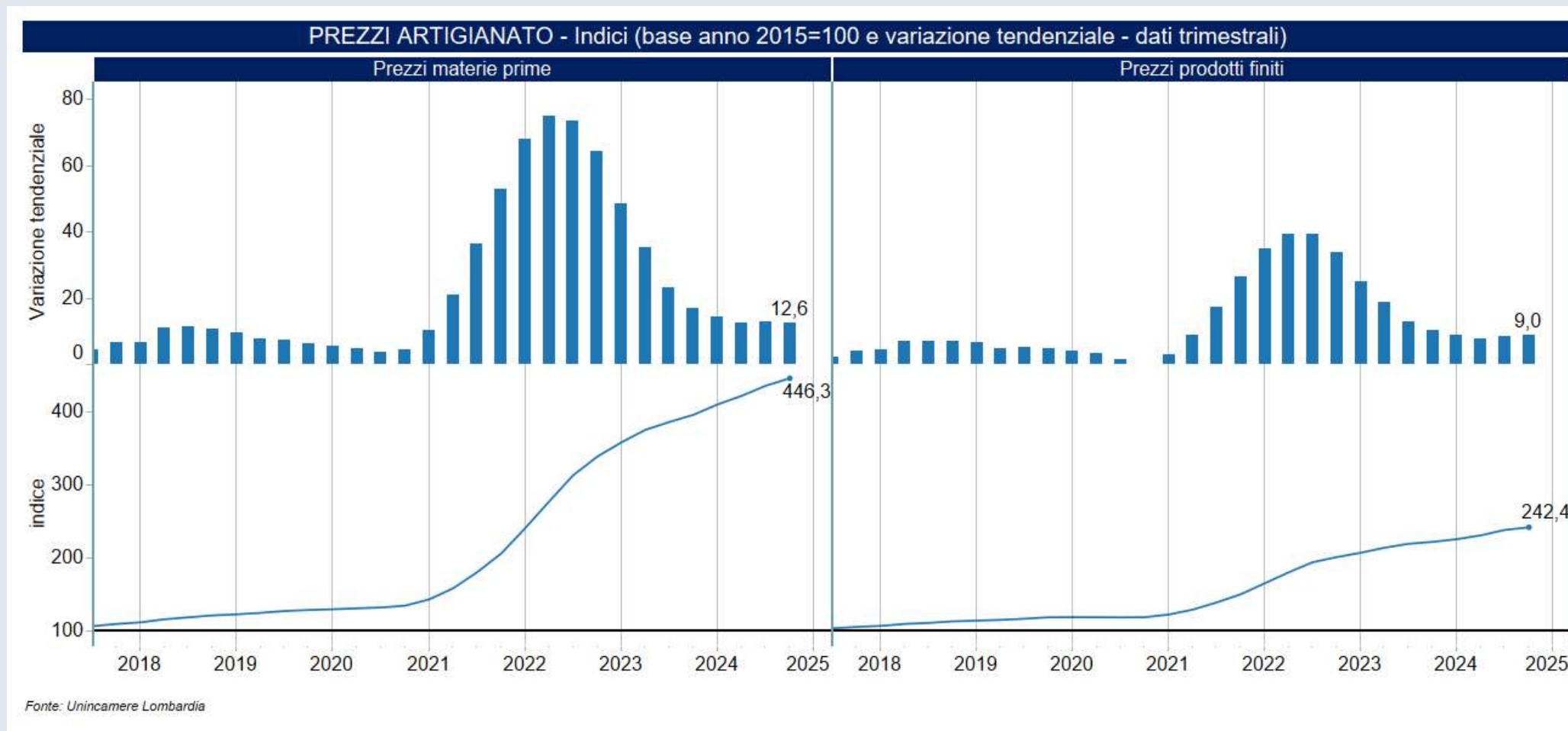
Fonte: Unioncamere Lombardia

I giudizi sulle scorte di prodotti finiti confermano il risultato dello scorso trimestre (-4,8% il saldo), mentre diminuiscono i giudizi di scarsità per le scorte di materie prime (-7,1% il saldo).

La produzione assicurata dal portafoglio ordini rimane su alti livelli ma cede circa 4 giornate rispetto allo scorso trimestre (48,6 giornate), toccando il minimo degli ultimi due anni e confermando il rallentamento degli ordini.



## SONDRIO ARTIGIANATO – I prezzi



Sul versante prezzi anche l'artigianato conferma i tassi di crescita dello scorso trimestre, sia per le materie prime che per i prodotti finiti. Il comparto artigiano continua a lamentare incrementi di prezzo delle materie prime più intensi rispetto all'industria.



## SONDRIO ARTIGIANATO – Il quadro regionale

Produzione Artigianato per provincia  
Variazioni medie annue 2024

Monza e Brianza		2,2%
Milano		2,2%
Cremona		1,8%
Lecco		0,4%
Mantova		0,3%
Varese		0,3%
Sondrio		0,1%
Lombardia	0,0%	
Como	-0,4%	
Bergamo	-0,6%	
Lodi	-1,3%	
Brescia	-1,8%	
Pavia	-3,7%	

Fonte: Unioncamere Lombardia

Nel contesto artigiano regionale, il dato consuntivo 2024 vede prevalere le provincie con livelli produttivi in crescita. Sondrio è praticamente stazionaria (+0,1%), risultato della contrapposizione di un primo semestre negativo a un secondo semestre in crescita.

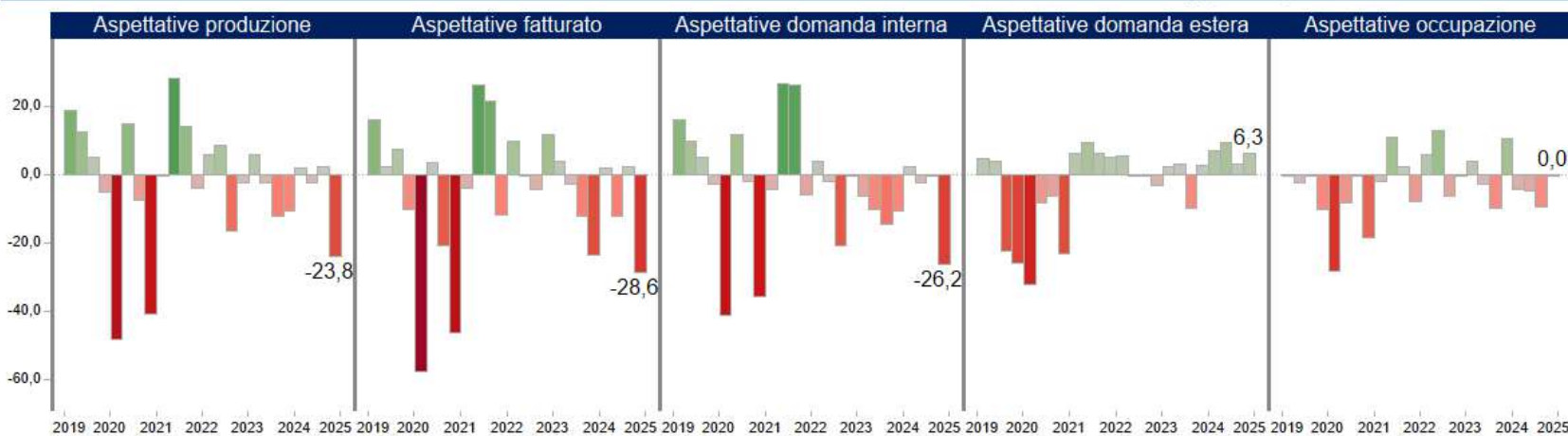
Più intenso l'incremento della produzione di Monza e Brianza e Milano (+2,2%) seguite da Cremona (+1,8%). La produzione delle provincie di Lecco (+0,4%), Mantova e Varese (+0,3%) seguono con incrementi di produzione minimi.

All'opposto registrano il maggior calo dei livelli produttivi l'artigianato delle provincie di Pavia (-3,7%), Brescia (-1,8%) e Lodi (-1,3%). Bergamo (-0,6%) e Como (-0,4%) seguono con variazioni meno intense.

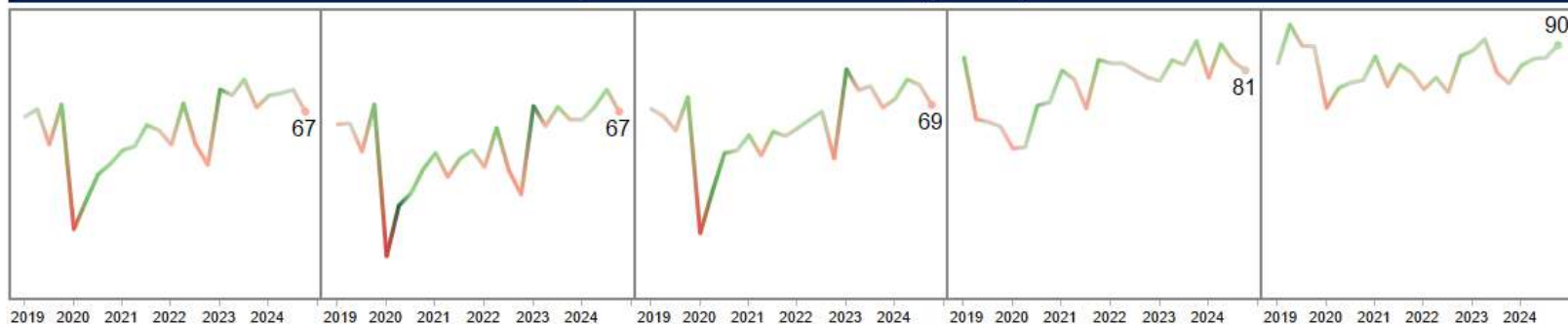


## SONDRIO ARTIGIANATO – Le aspettative

ASPETTATIVE ARTIGIANATO - Saldi aumento-diminuzione e stabilità dei livelli (quote %)



Aspettative di stabilità dei livelli (quota %)

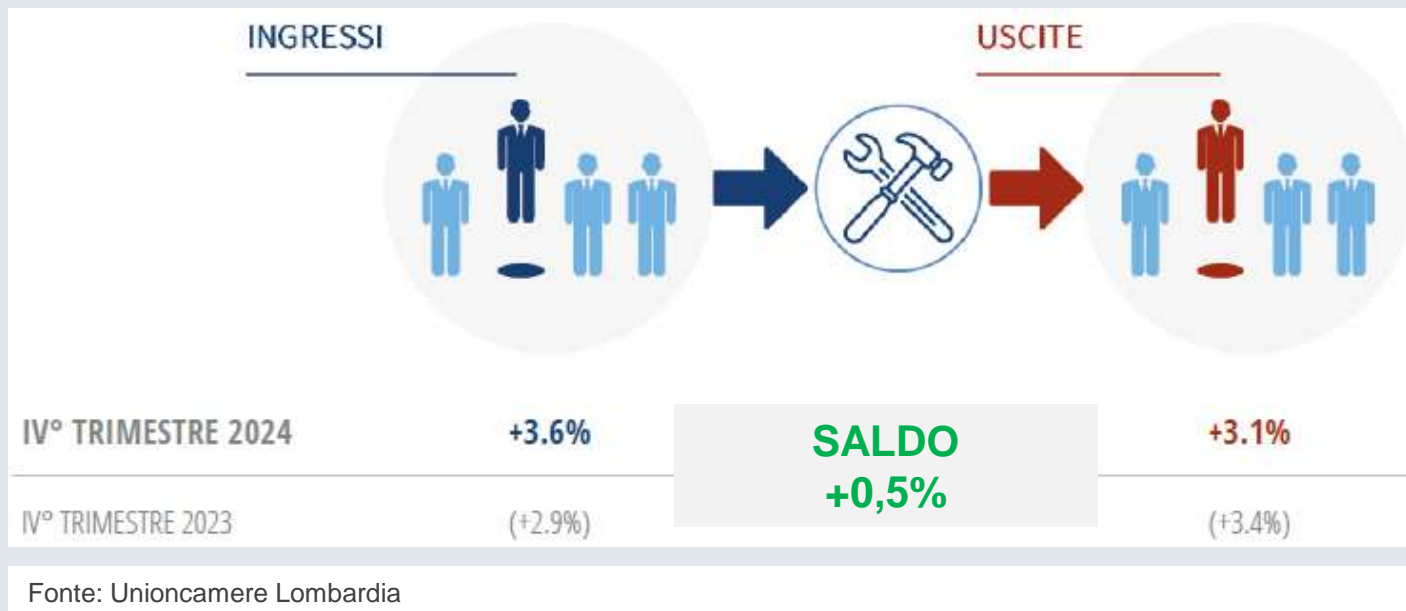


Le aspettative delle imprese artigiane di Sondrio rimangono caratterizzate da diffusa incertezza. A fronte della maggioranza di imprenditori che prevede stabilità dei livelli (poco meno del 70% per produzione, fatturato e domanda interna, fino all'81% per domanda estera e 90% per l'occupazione).

Le imprese che prevedono qualche variazione sono ora in prevalenza pessimiste per la produzione (-23,8% il saldo), il fatturato (-28,6%) e la domanda interna (-26,2%).



## SONDRIO ARTIGIANATO – L'OCCUPAZIONE - Tasso d'ingresso e uscita



Sul fronte occupazionale le imprese artigiane della provincia presentano un leggero incremento della forza lavoro (+0,5% il saldo) in conseguenza di un maggior incremento delle entrate (+3,6%) rispetto alle uscite (+3,1%).

Il ricorso alla CIG risulta sempre limitato per questo comparto, con nessuna delle imprese intervistate che ha dichiarato di avervi fatto ricorso in questo trimestre.

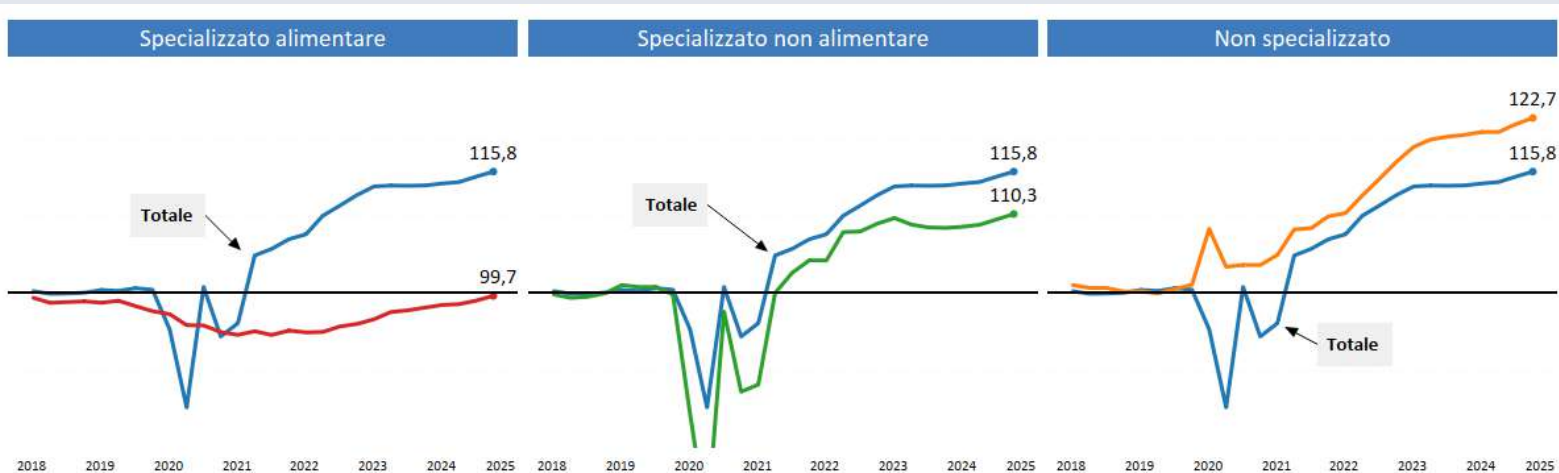


# Il commercio





## LOMBARDIA COMMERCIO - La congiuntura dei settori – Dato regionale



Principali indicatori trimestre T4 anno 2024

	Fatturato (1)	Prezzi (2)	Scorte (3)	Ordini ai fornitori (1)(4)	Addetti (5)
Totale	2,4%	3,7%	1,3	-5,6	1,6%
Alimentare	2,3%	3,5%	-4,9	-9,5	-2,2%
Non alimentare	2,1%	2,7%	3,7	-12,7	2,1%
Non specializzato	2,7%	5,1%	-0,7	15,6	1,7%

Fonte: Unioncamere Lombardia

(1) Variazione tendenziale (2) Variazione congiunturale (3) Saldo esuberanza-scarsità (4) Saldo aumento-diminuzione (5) Variazione nel trimestre

Il comparto del commercio al dettaglio mostra una svolta positiva degli andamenti settoriali, come si può vedere dal dato disaggregato disponibile per il livello regionale. I trend sono positivi, con il settore del non specializzato che registra l'incremento più consistente (+2,7%), seguito dall'alimentare specializzato (+2,3%) e dal non alimentare specializzato (+2,1%). I prezzi aumentano più per il non specializzato (+5,1%), seguito dall'alimentare (+3,5%) e dal non alimentare (+2,7%).

Cresce l'occupazione nel non alimentare (+2,1%) e nel non specializzato (+1,7%), mentre si registra un calo tendenziale per l'alimentare (-2,2%).





## SONDRIO COMMERCIO - La congiuntura

### Dati trimestrali e confronto medie annue

	2023				2024				MEDIA ANNUA		
	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	2022	2023	2024
Fatturato (1)	5,8	3,6	2,3	-0,2	0,3	-2,6	0,5	-2,4	8,1	2,7	-1,1
Ordini (saldo) (2)	11,4	3,0	-5,6	-3,2	-13,1	-17,2	-21,6	-15,0	10,7	1,4	-16,7
Prezzi di vendita (1)	19,3	17,7	15,2	11,3	6,9	5,3	3,7	4,8	15,4	16,1	4,9
Prezzi di vendita (3)	3,8	3,0	2,5	1,5	-0,3	1,5	1,0	2,5	-	-	-
Giacenze magazzino (4)	4,3	7,6	-2,8	3,2	4,4	4,7	-2,6	0,0	-	-	-

### Variazione tendenziale del fatturato Sondrio-Lombardia



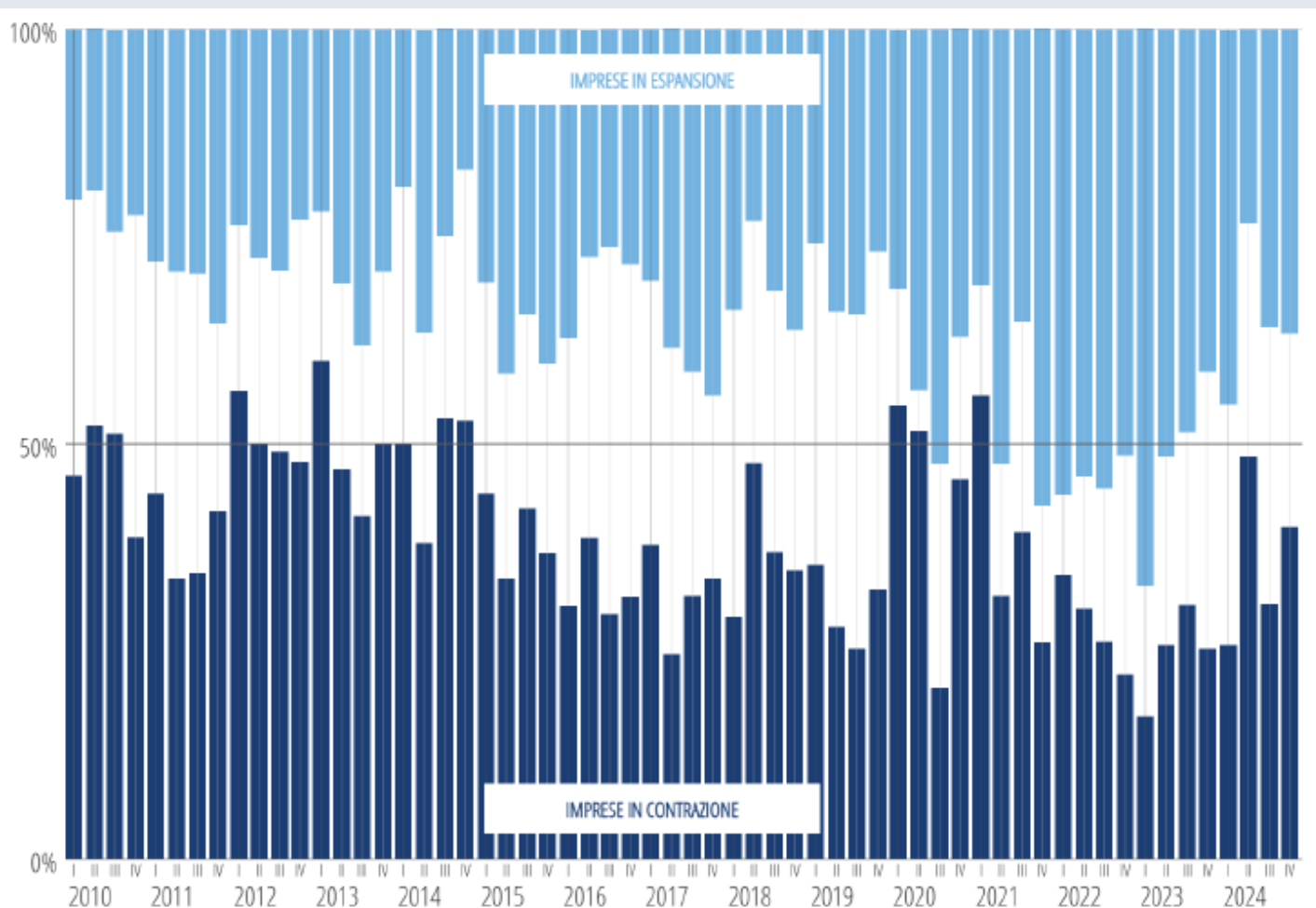
(1) Variazione tendenziale (2) Ordini: saldo giudizi di aumento-diminuzione (3) Variazione congiunturale (4) Saldo giudizi esuberanti-scarse  
Fonte: Unioncamere Lombardia

In provincia di Sondrio il settore del commercio al dettaglio registra una nuova svolta negativa del fatturato (-2,4%) con ordini in calo (-15,0% il saldo dei giudizi di aumento-diminuzione), e saldo nullo tra le indicazioni di scarsità o esuberanza delle giacenze di magazzino. I deboli risultati positivi di fatturato del primo e terzo trimestre non sono sufficienti a contrastare le perdite degli altri due trimestri portando a una variazione media annua negativa del fatturato per il 2024 (-1,1%).

Rispetto all'andamento del commercio regionale il settore in provincia di Sondrio registra un andamento perfettamente opposto a fine anno.



## SONDRIO COMMERCIO – Imprese in contrazione o espansione



Fonte: Unioncamere Lombardia

Il quadro tendenziale, che risulta dalla quota percentuale di imprese con fatturato in espansione o contrazione peggiora rispetto allo scorso trimestre con un incremento sensibile delle imprese in contrazione, ora al 40%, a discapito delle imprese che non registrano variazioni di rilievo scese al 23%. Resta pressoché invariata la quota di imprese in espansione (37%).

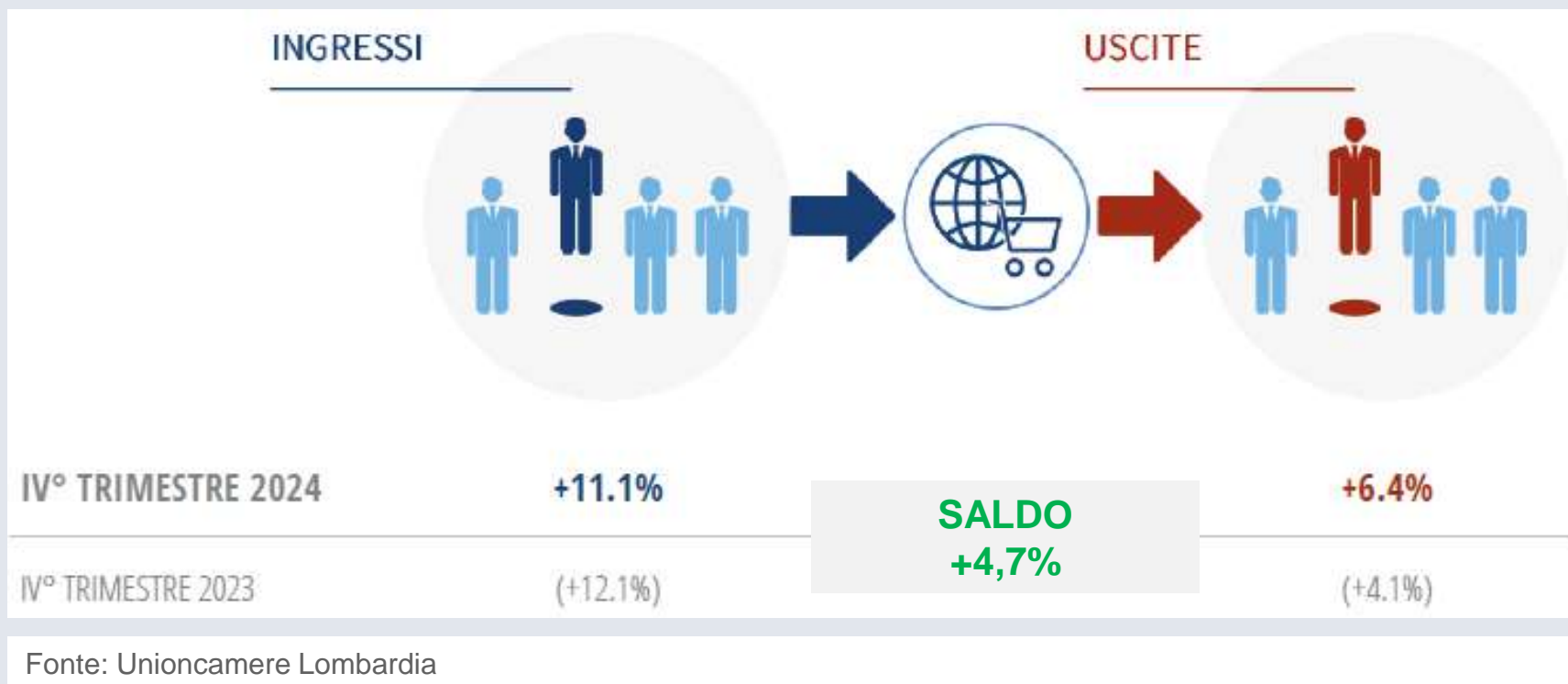
### Nota

**Imprese in espansione:** imprese che hanno dichiarato incrementi tendenziali della fatturato.

**Imprese in contrazione:** imprese che hanno dichiarato contrazioni tendenziali della fatturato.



## SONDRIO COMMERCIO – L'OCCUPAZIONE – Tasso d'ingresso e uscita



La ripresa significativa dei flussi in ingresso per l'occupazione del commercio in provincia (+11,1%), a fronte di una minor crescita delle uscite (+6,4%), porta a un saldo positivo del +4,7% per questo trimestre.



## SONDRIO COMMERCIO – Il quadro regionale

Fatturato Commercio per provincia		Variazione media annua 2024	
Brescia		2,6	
Milano		1,6	
Bergamo		1,1	
Lombardia		1,0	
Mantova		0,9	
Lodi		0,7	
Cremona		0,6	
Como		0,5	
Pavia		0,5	
Lecco		0,4	
Varese		0,1	
Monza e Brianza	-0,5		
Sondrio	-1,1		

Fonte: Unioncamere Lombardia

Nel contesto regionale il fatturato del commercio di Sondrio si posiziona nel quadrante negativo (-1,1%), risultando la provincia con il settore in maggiori difficoltà dopo Monza e Brianza (-0,5%).

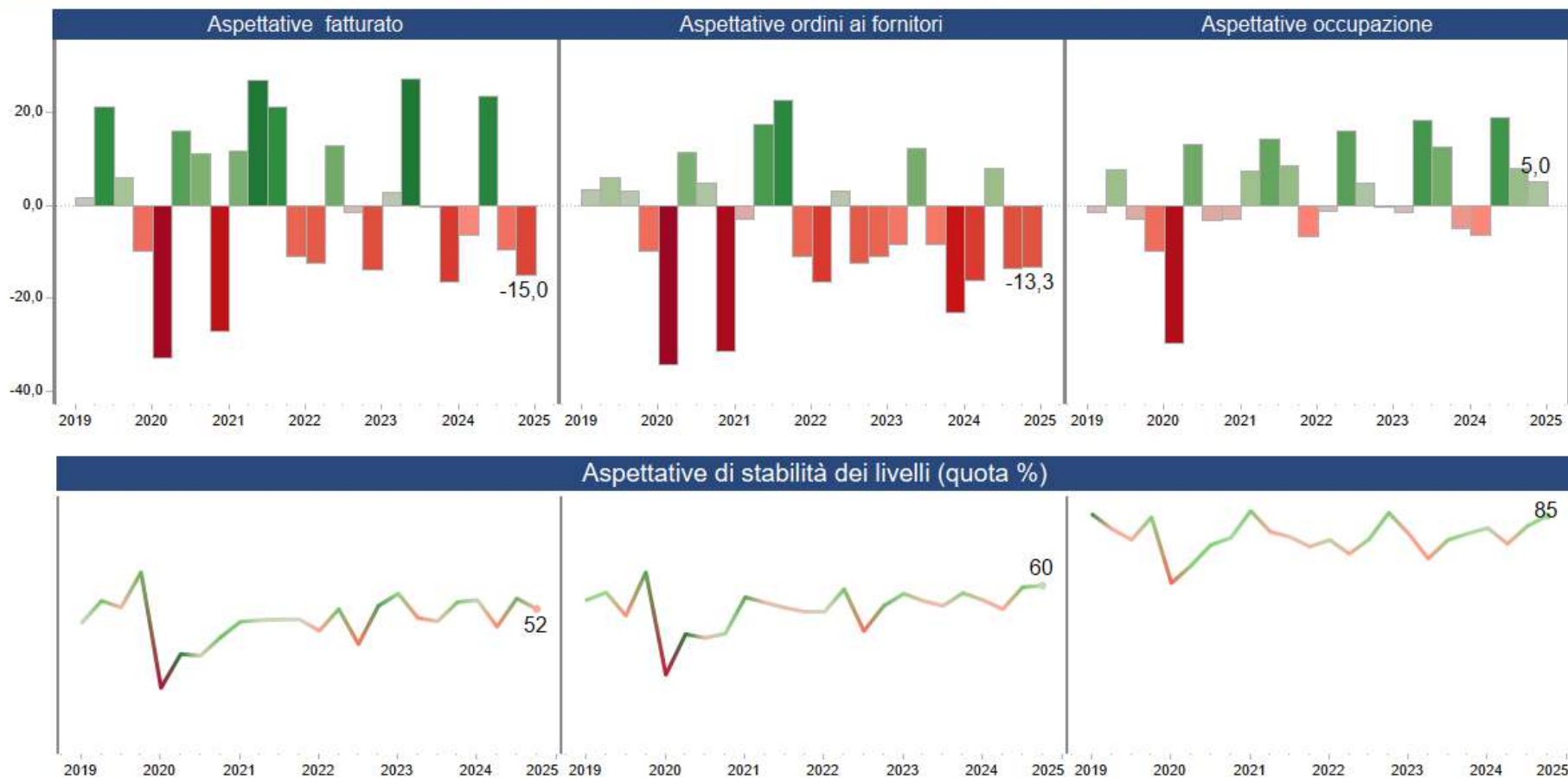
Il risultato regionale positivo è quindi determinato dalle restanti provincie, tutte con variazioni positive del fatturato per il 2024.

I migliori risultati sono stati conseguiti da Brescia (+2,6%), Milano (+1,6%) e Bergamo (+1,1%) oltre la media regionale. Incremento minimo del fatturato per Varese (+0,1%) e poco più intenso per Lecco (+0,4%), Pavia e Como (+0,5%), Cremona (+0,6%), Lodi (+0,7%) e Mantova (+0,9%).



## SONDRIO COMMERCIO – Le aspettative

Aspettative COMMERCIO AL DETTAGLIO  
Saldi aumento-diminuzione e stabilità dei livelli (quote %)



Le aspettative restano incerte con intonazione negativa. Per il prossimo trimestre mantengono saldi negativi per fatturato (-15%) e ordini ai fornitori (-13,3%), ma le aspettative di stabilità restano la maggioranza, dal 52% per il fatturato, al 60% per gli ordini e all'85% per l'occupazione.



# I servizi





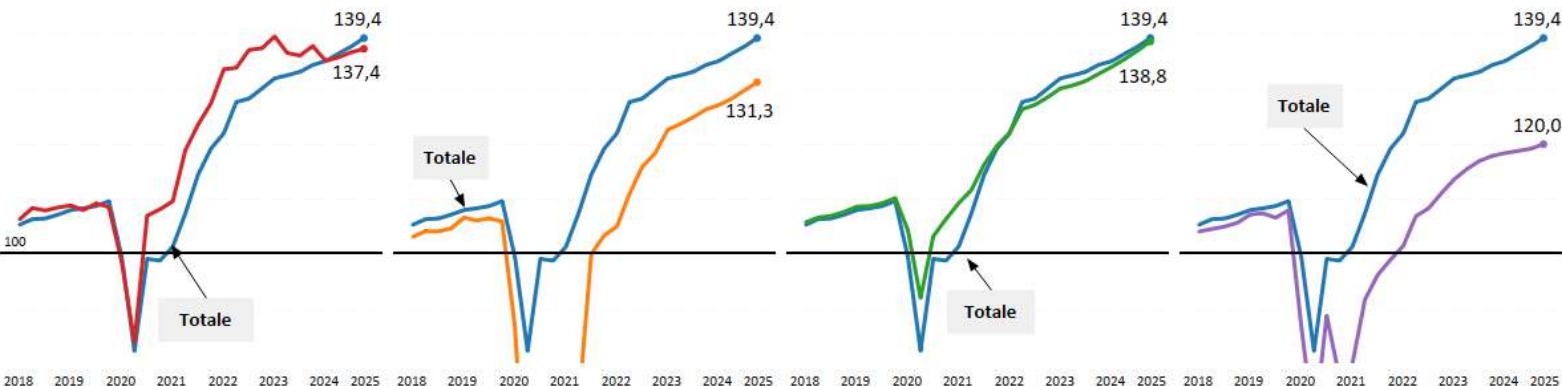
## LOMBARDIA SERVIZI - La congiuntura dei settori – Dato regionale

Commercio all'ingrosso

Alloggio e ristorazione

Servizi alle imprese

Servizi alle persone



Il comparto dei servizi presenta un quadro settoriale eterogeneo. Commercio all'ingrosso (-0,1%) registra una minima flessione del fatturato. Fanno meglio i servizi alle persone (+2,1%) e cresce sensibilmente il fatturato di alloggio e ristorazione (+4,9%) e servizi alle imprese (+4,7%).

Più contenuto l'andamento dei prezzi: dal +1,6% per alloggio e ristorazione al +0,9% per i servizi alle imprese.

L'occupazione cala leggermente per il commercio all'ingrosso (-0,3%). In positivo la tendenza per alloggio e ristorazione (+0,6%) e servizi alle imprese (+0,9%). Ancora più intensa la crescita per i servizi alle persone (+2,7%).

Principali indicatori trimestre T4 anno 2024

	Fatturato (1)	Prezzi (2)	Addetti (3)
Totale	3,8%	1,1%	0,7%
Commercio ingrosso	-0,1%	1,2%	-0,3%
Alloggio e ristorazione	4,9%	1,6%	0,6%
Servizi alle imprese	4,7%	0,9%	0,9%
Servizi alle persone	2,1%	1,3%	2,7%

Fonte: Unioncamere Lombardia

(1) Variazione tendenziale (2) Variazione congiunturale (3) Variazione nel trimestre



## SONDRIO SERVIZI - La congiuntura

### Variazioni tendenziali, congiunturale e confronto medie annue

	2023				2024				Media annua		
	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	2022	2023	2024
Fatturato (1)	12,5	9,5	4,1	2,8	0,8	-1,5	0,1	0,3	18,4	7,0	-0,1
Prezzi (1)	13,6	10,6	7,6	7,5	6,9	6,1	4,7	3,9	10,6	9,2	5,3
Prezzi (2)	1,9	1,4	2,2	1,7	1,4	0,6	0,9	1,0	-	-	-

(1) Variazioni tendenziali (2) Variazioni congiunturali

Fonte: Unioncamere Lombardia

### Variazione tendenziale fatturato Sondrio-Lombardia

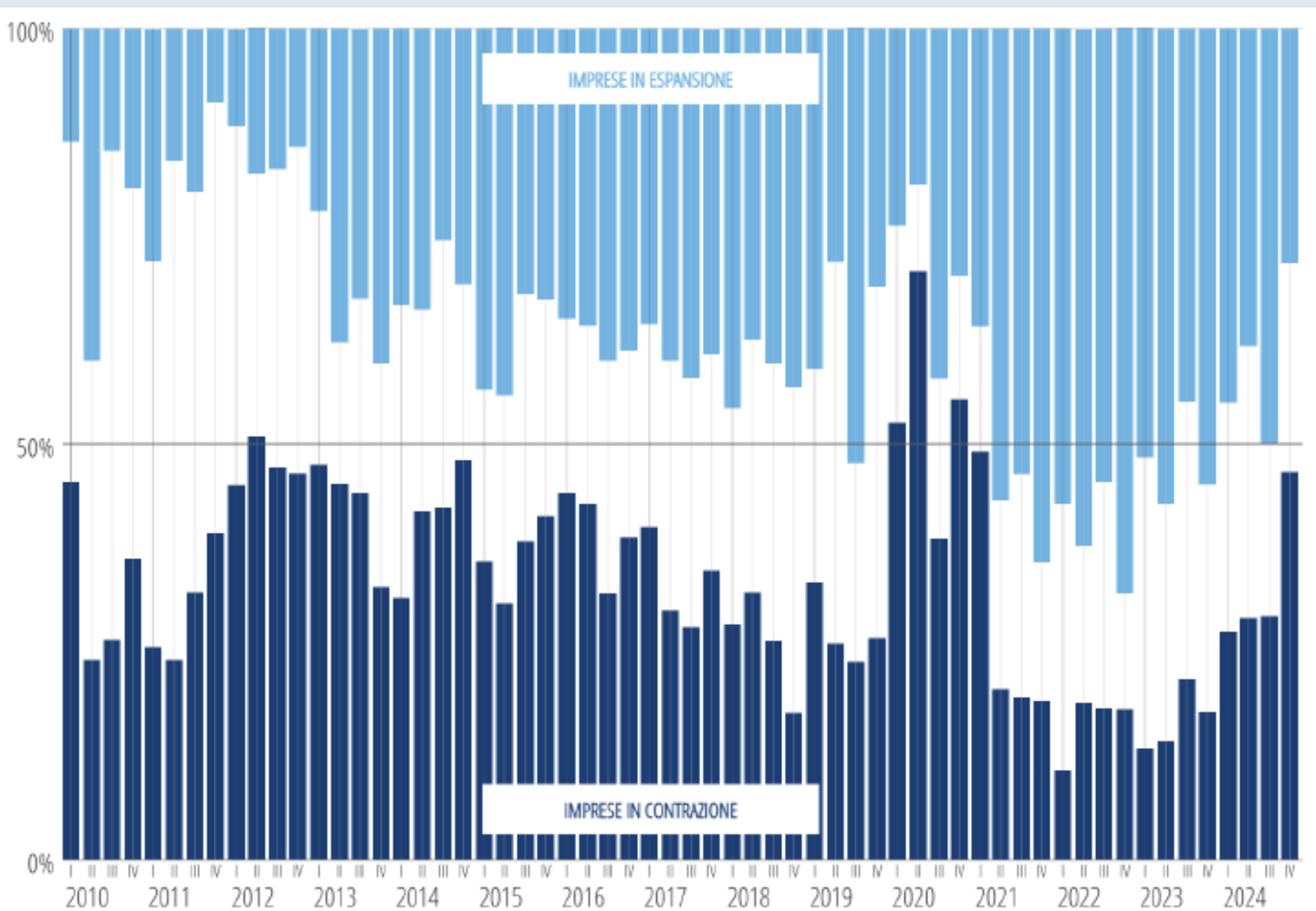


Il comparto dei servizi di Sondrio mostra chiaramente un trend in leggero miglioramento, con il fatturato in crescita moderata su base tendenziale (+0,3%). La dinamica a livello regionale, invece, si mantiene positiva e sostenuta (+3,8%) grazie anche alla crescita dei servizi alle imprese, settore maggiormente presente e più strutturato in altre province rispetto che nella provincia di Sondrio. Complessivamente il 2024 si chiude con un minimo segno negativo per la provincia di Sondrio (-0,1%) a causa della sensibile contrazione registrata dal fatturato nel secondo trimestre.





## SONDRIO SERVIZI – Imprese in contrazione o espansione



Il quadro tendenziale che risulta dalla quota percentuale di imprese con fatturato in espansione e contrazione mostra un deciso calo delle imprese in espansione (28%) a favore sia delle imprese stazionarie (25%) sia delle imprese in contrazione che ora si avvicinano alla soglia critica del 50% (47%).

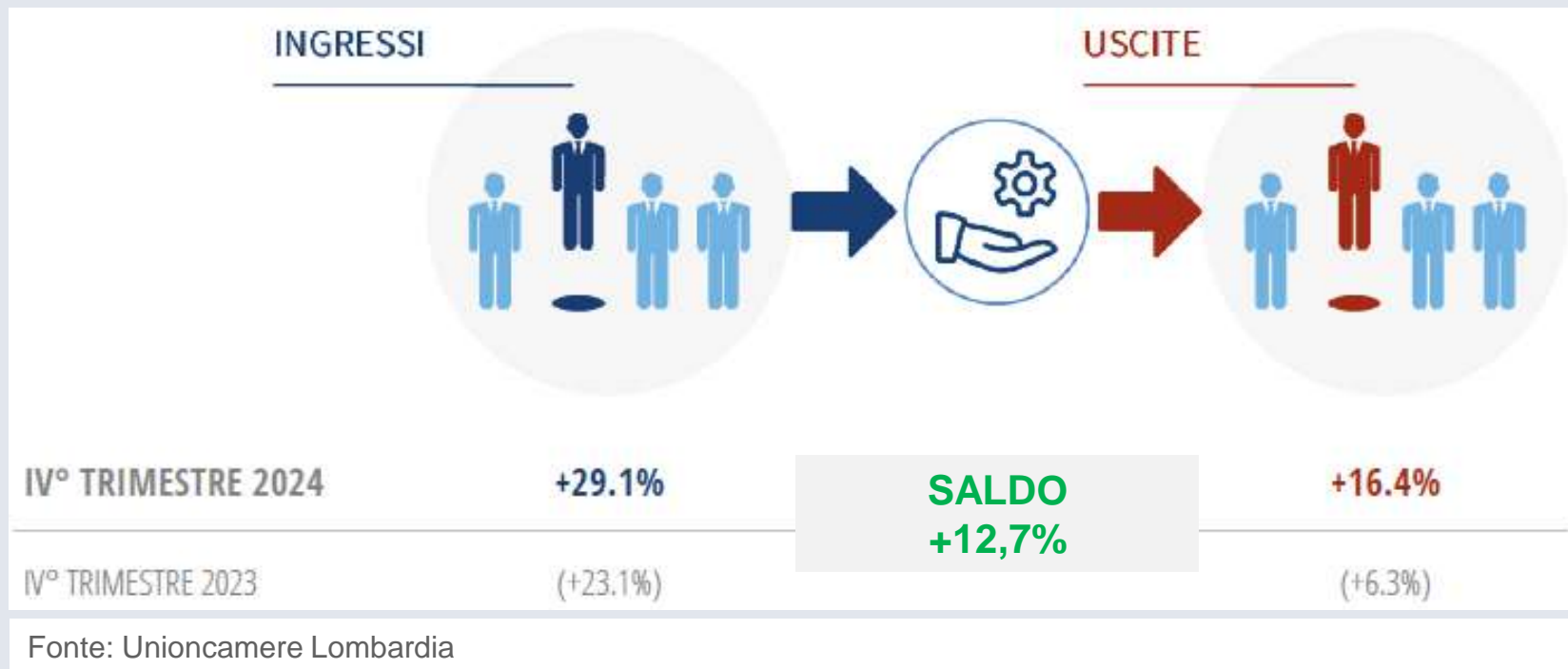
### Nota

**Imprese in espansione:** imprese che hanno dichiarato incrementi tendenziali della fatturato.

**Imprese in contrazione:** imprese che hanno dichiarato contrazioni tendenziali della fatturato.



## SONDRIO SERVIZI – L'OCCUPAZIONE – Tasso d'ingresso e d'uscita



I livelli occupazionali del settore aumentano grazie a maggiori ingressi (+29,1%) rispetto alle uscite (+16,4%) rimarcando la stagionalità dell'occupazione di parte del settore legato al turismo invernale.



## SONDRIO SERVIZI – Il quadro regionale

Fatturato Servizi per provincia		Variazione media annua 2024	
Mantova		5,6	
Lodi		4,3	
Como		4,0	
Milano		3,6	
Monza e Brianza		3,2	
Lombardia		3,1	
Brescia		2,8	
Bergamo		2,4	
Pavia		2,2	
Varese		1,8	
Lecco		1,8	
Cremona		1,1	
Sondrio	-0,1		

Fonte: Unioncamere Lombardia

Il quadro consuntivo presenta un andamento quasi stazionario, con una minima variazione media annua negativa (-0,1%) per la provincia di Sondrio. Questo risultato resta l'unico negativo a livello regionale mentre tutte le altre provincie chiudono il 2024 con incrementi del fatturato. In particolare crescono oltre la media Mantova (+5,6%), Lodi (+4,3%), Como (+4,0%), Milano (+3,6%) e Monza e Brianza (+3,2%).

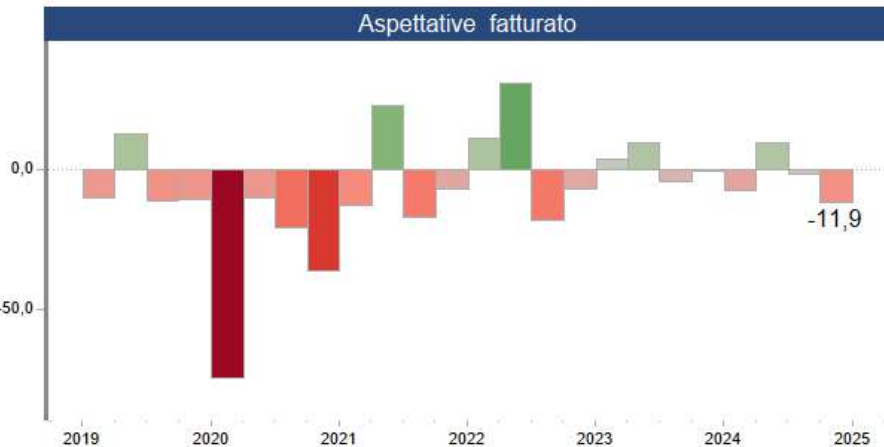
Meno intensa la crescita del fatturato delle provincie di Brescia (+2,8%), Bergamo (+2,4%), Pavia (+2,2%), Varese e Lecco (+1,8% entrambe). Poco sopra l'1% il fatturato dei servizi della provincia di Cremona.



## SONDRIO SERVIZI – Le aspettative

Aspettative SERVIZI  
Saldi aumento-diminuzione e stabilità dei livelli (quote %)

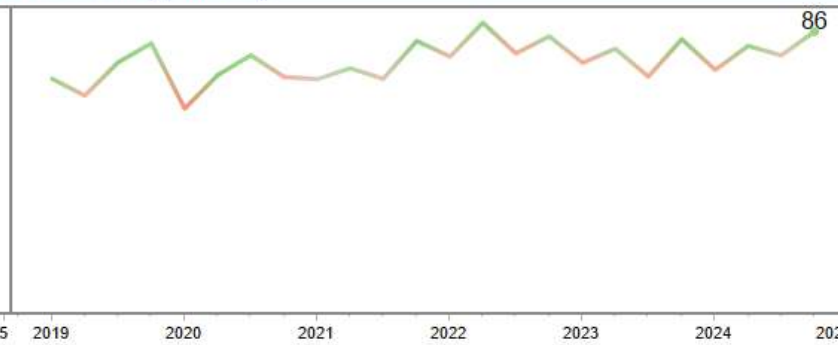
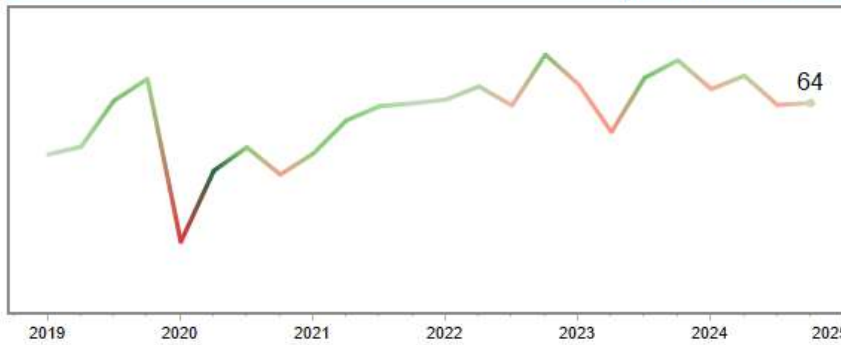
Aspettative fatturato



Aspettative occupazione



Aspettative di stabilità dei livelli (quota %)



Per la provincia di Sondrio le aspettative sono in peggioramento sia per quanto riguarda il fatturato che per l'occupazione.

A fronte di una quota stabile al 64% di imprese che non prevedono variazioni di rilievo del fatturato, il saldo tra le restanti è sensibilmente negativo (-11,9%).

Ancor più alta la quota di imprese che non prevedono variazioni dei livelli occupazionali (86%), e saldo negativo tra le restanti anche per questa variabile (-3,4%)



# Nati-mortalità delle imprese





## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE REGISTRATE – Anno 2024

	Lombardia	Sondrio	Quota % Sondrio su Lombardia	Quota % per settore Sondrio	Quota % per settore Lombardia
<b>Totale</b>	<b>943.573</b>	<b>13.724</b>	<b>1,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
altri Servizi	350.938	3.549	1,0%	25,9%	37,2%
Commercio	193.542	2.641	1,4%	19,2%	20,5%
Costruzioni	144.364	2.150	1,5%	15,7%	15,3%
Agricoltura	42.123	2.051	4,9%	14,9%	4,5%
Alloggio e ristorazione	63.466	1.825	2,9%	13,3%	6,7%
Manifatturiero	94.898	1.163	1,2%	8,5%	10,1%

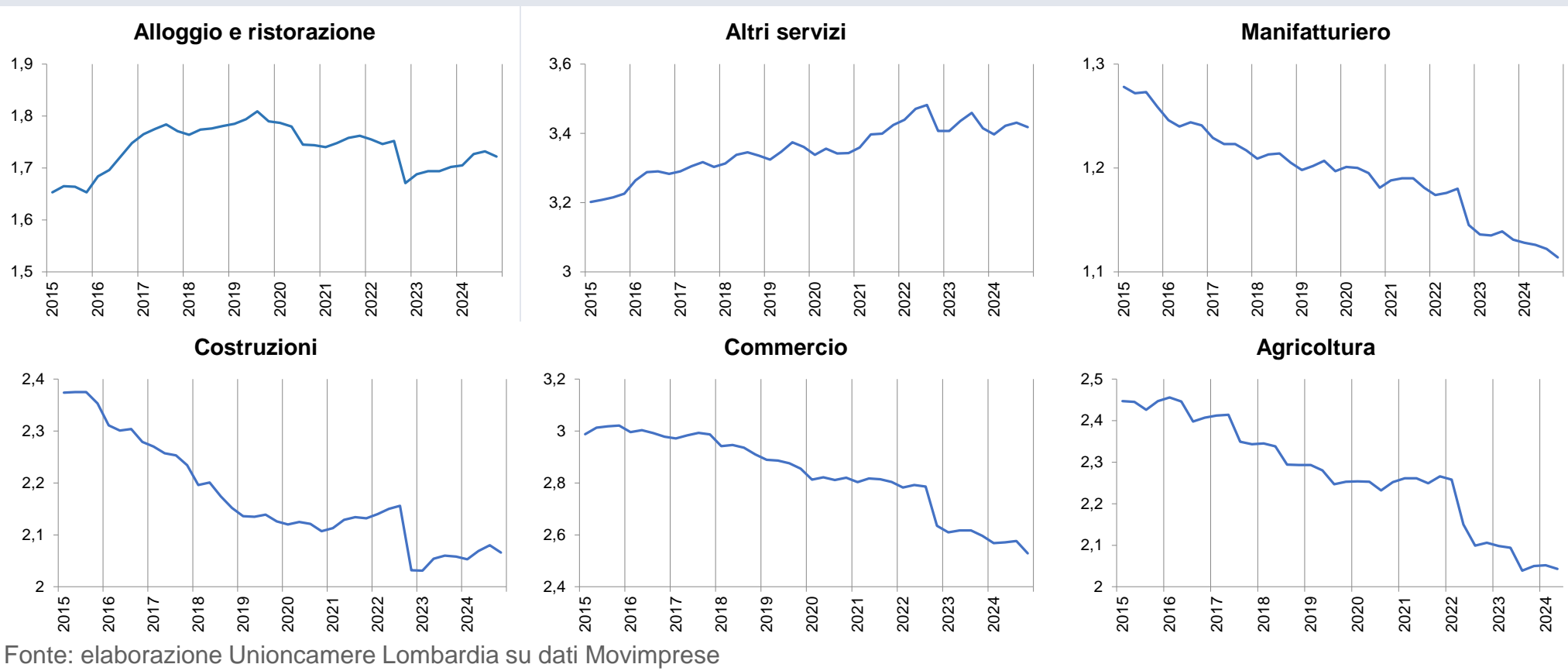
Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Le imprese registrate in provincia di Sondrio a fine 2024 sono 13.724, in calo rispetto allo stock del terzo trimestre, ma rimane costante la quota sul totale delle imprese registrate in Lombardia (1,5%). Anche la composizione settoriale non muta sostanzialmente con un quarto delle imprese appartenenti agli altri servizi (25,9%), il 19,2% al commercio, 15,7% alle costruzioni, il 14,9% all'agricoltura, il 13,3% al settore dell'alloggio e ristorazione e l'8,5% al manifatturiero. Rispetto alla media regionale la provincia di Sondrio presenta ancora una quota superiore di aziende operanti nel settore agricoltura (14,9% contro 4,5% della media regionale), come anche nel settore alloggio e ristorazione (13,3% contro 6,7% della media regionale), mentre per gli altri settori le quote sono inferiori alla media, in particolare per gli altri servizi (25,9% per Sondrio contro il 37,2% della Lombardia).



## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE (dati in migliaia)

Settore	Var. % sul trimestre precedente
Alloggio e ristorazione	-0,6%
Altri servizi	-0,4%
Manifatturiero	-0,7%
Costruzioni	-0,7%
Commercio	-1,8%
Agricoltura	-0,4%
<b>TOTALE</b>	<b>-0,8%</b>



La dinamica congiunturale delle imprese attive, mostra contrazioni per tutti i settori. La riduzione più intensa si registra per le imprese del commercio (-1,8%) seguite dai settori del costruzioni e manifatturiero (-0,7% entrambi).

Nella dinamica di lungo periodo si notano i trend decrescenti costanti per i settori manifatturiero, commercio e agricoltura. Con tendenza positiva nell'ultimo biennio si segnala l'alloggio e ristorazione. Gli altri servizi, dopo la crescita del periodo 2015-2022 ora si sta assestando sui livelli massimi raggiunti.



## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE – NATIMORTALITA'

Anno 2024

	Sondrio Registrate	Iscritte	Cessate	Cessato d'ufficio	% cessate d'ufficio su totale cessate	Tasso % natalità	Tasso % mortalità
<b>Totale</b>	<b>13.724</b>	<b>712</b>	<b>868</b>	<b>166</b>	<b>19,1%</b>	<b>5,2%</b>	<b>6,3%</b>
altri Servizi	3.549	149	219	27	12,3%	4,2%	6,2%
Commercio	2.641	89	194	54	27,8%	3,4%	7,3%
Costruzioni	2.150	117	135	21	15,6%	5,4%	6,3%
Agricoltura	2.051	70	124	23	18,5%	3,4%	6,0%
Alloggio e ristorazione	1.825	95	112	19	17,0%	5,2%	6,1%
Manifatturiero	1.163	23	46	9	19,6%	2,0%	4,0%

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

I dati di fine anno presentano una maggior incidenza delle cessazioni rispetto alle iscrizioni per tutti i settori. Su questo fenomeno può incidere un fattore stagionale legato a convenzioni amministrative che prediligono la cessazione delle attività con la fine dell'anno solare.

Le cessazioni riguardano maggiormente il commercio, con un tasso di mortalità del 7,3%, mentre le iscrizioni hanno interessato maggiormente le costruzioni (5,4% il tasso di natalità) che sono tornate a crescere negli ultimi due anni.





## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE PER CLASSE DIMENSIONALE

### Anno 2024

	Lombardia	Sondrio	Quota % Sondrio	Quota % Lombardia
<b>TOTALE</b>	<b>810.178</b>	<b>13.014</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
< 6 addetti	707.363	11.138	85,6%	87,3%
da 6 a 49 addetti	92.806	1.782	13,7%	11,5%
da 50 a 249 addetti	8.349	86	0,7%	1,0%
250 addetti e più	1.660	8	0,06%	0,2%

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

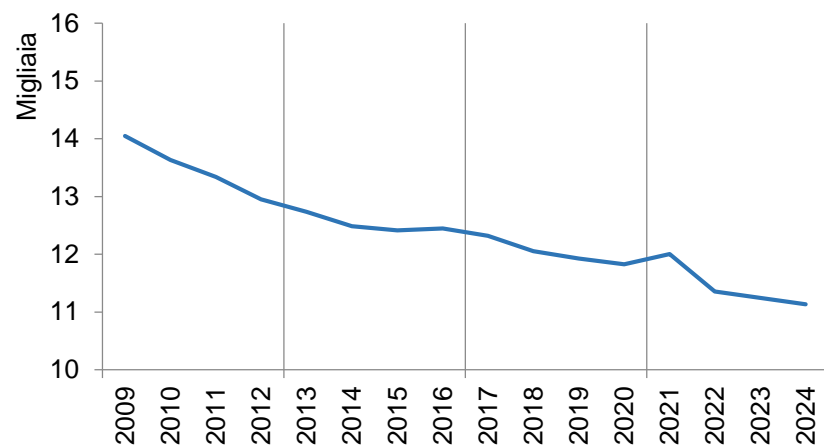
Il tessuto imprenditoriale della provincia si conferma caratterizzato da piccole e medie imprese, con l'85,6% delle imprese attive di dimensione inferiore ai 6 addetti e il 13,7% appartenenti alla classe 6-49 addetti. Meno significativa la presenza in provincia delle imprese di maggiori dimensioni, con 86 unità di dimensione compresa tra 50 e 249 addetti (0,7%) e solo 8 con più di 250 addetti. La distribuzione per classe dimensionale in provincia è pressoché simile a quanto si riscontra a livello regionale, con solo una minor incidenza delle imprese di maggiori dimensioni.



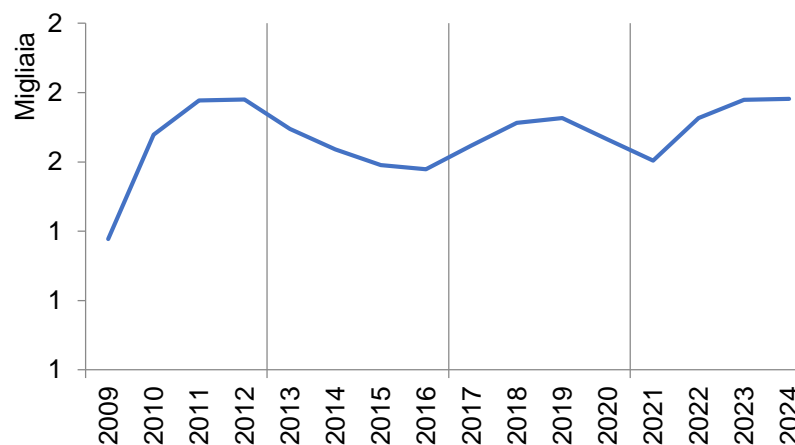
# LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE PER CLASSE DIMENSIONALE

## Anno 2024

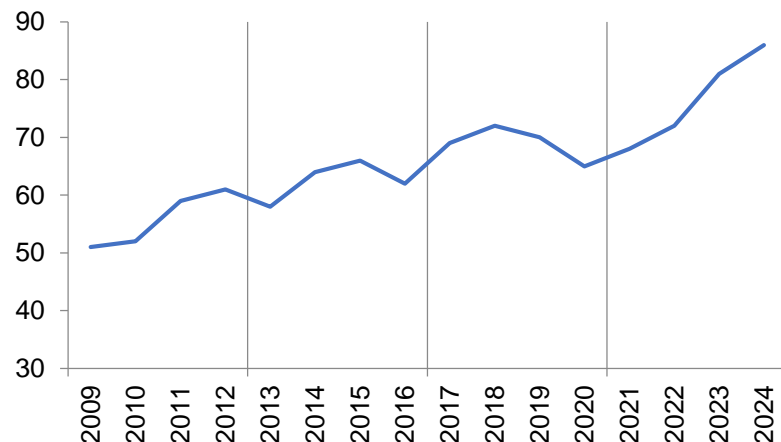
### Medio di 6 addetti (scala sx)



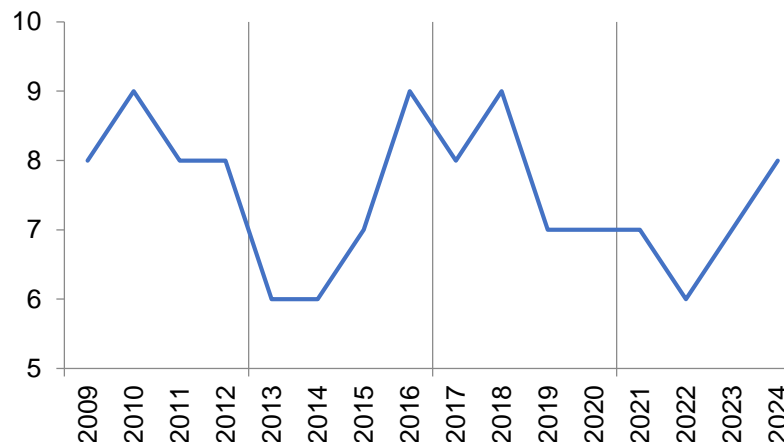
### 6-49 addetti (scala sx)



### 50-249 addetti (scala sx)



### +250 addetti (scala sx)



L'analisi dei trend delle imprese attive per classe dimensionale mostra un costante ridimensionamento delle imprese minori (con meno di 6 addetti) a favore delle imprese nella classe 50-249 addetti. Pressoché stabile intorno alla media l'andamento delle imprese attive nelle altre due classi dimensionali.



## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE PER FORMA GIURIDICA

### Anno 2024

	Lombardia	Sondrio	Quota % su Lombardia	Quota % per Forma giuridica Sondrio	Quota % per Forma giuridica Lombardia
<b>Totale</b>	<b>810.178</b>	<b>13.014</b>	<b>1,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
Ditte individuali	382.217	7.565	2,0%	58,1%	47,2%
Società di capitale	294.963	2.841	1,0%	21,8%	36,4%
Società di persone	115.951	2.293	2,0%	17,6%	14,3%
Altre forme giuridiche	17.047	315	1,8%	2,4%	2,1%

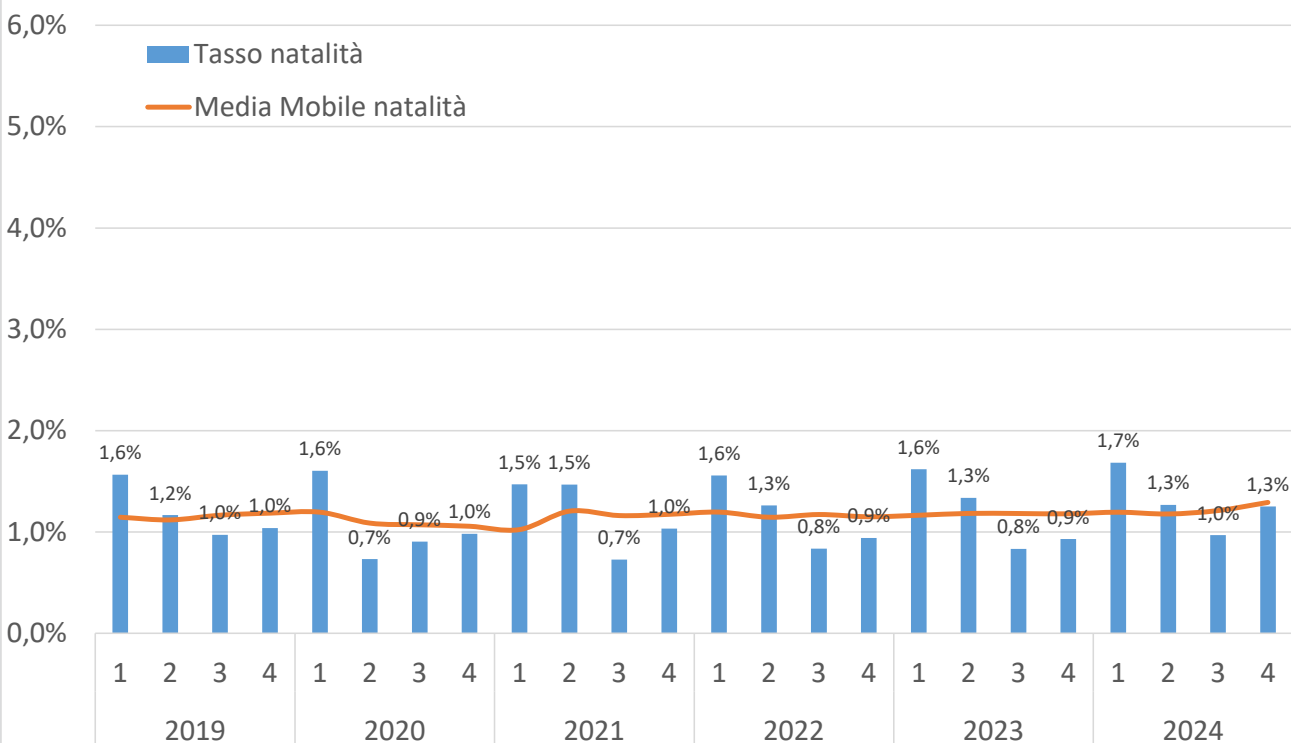
Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Resta costante la composizione delle imprese attive per forma giuridica: le ditte individuali sono il 58,1%, seguite dalle società di capitale (21,8%) e dalle società di persone (17,6%) molto vicine come numerosità. Le forme giuridiche ditta individuale e società di persone risultano maggiormente utilizzate in provincia rispetto alla media regionale, diversamente dalle società di capitale. Le altre forme giuridiche rivestono un ruolo secondario in provincia di Sondrio (2,4% delle imprese attive), come anche nella media regionale (2,1%).

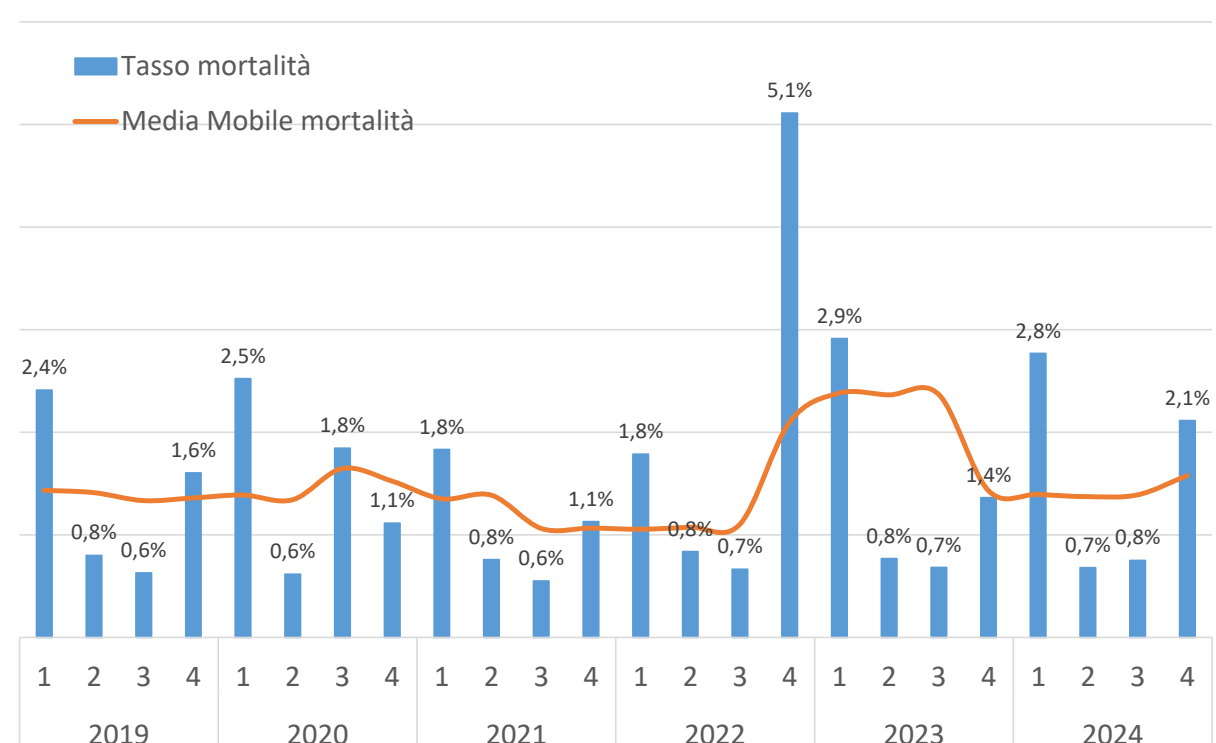


## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE – NATALITA' E MORTALITA'

### Tasso di natalità - Sondrio



### Tasso di mortalità - Sondrio



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

L'analisi di lungo periodo mostra un tasso di natalità con trend in leggera crescita e pari all'1,3%, poco superiore ai risultati storici peculiari del periodo. Anche il tasso di mortalità mostra un andamento più dinamico causato dall'incidenza delle cessazioni d'ufficio in alcuni periodi e che pari al 31% delle cessazioni totali in questo trimestre. Il risultato di questo ultimo quarto dell'anno risulta quindi in aumento rispetto a quanto registrato negli ultimi anni (2,1%).



## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE REGISTRATE ARTIGIANE – Anno 2024

	Lombardia	Sondrio	Quota % Sondrio su Lombardia	Quota % per settore Sondrio	Quota % per settore Lombardia
<b>Totale</b>	<b>232.099</b>	<b>4.033</b>	<b>1,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
Costruzioni	93.636	1.674	1,8%	41,5%	40,3%
altri Servizi	72.124	1.092	1,5%	27,1%	31,1%
Manifatturiero	46.461	843	1,8%	20,9%	20,0%
Commercio	11.564	273	2,4%	6,8%	5,0%
Alloggio e ristorazione	6.598	97	1,5%	2,4%	2,8%
Agricoltura	1.200	36	3,0%	0,9%	0,5%

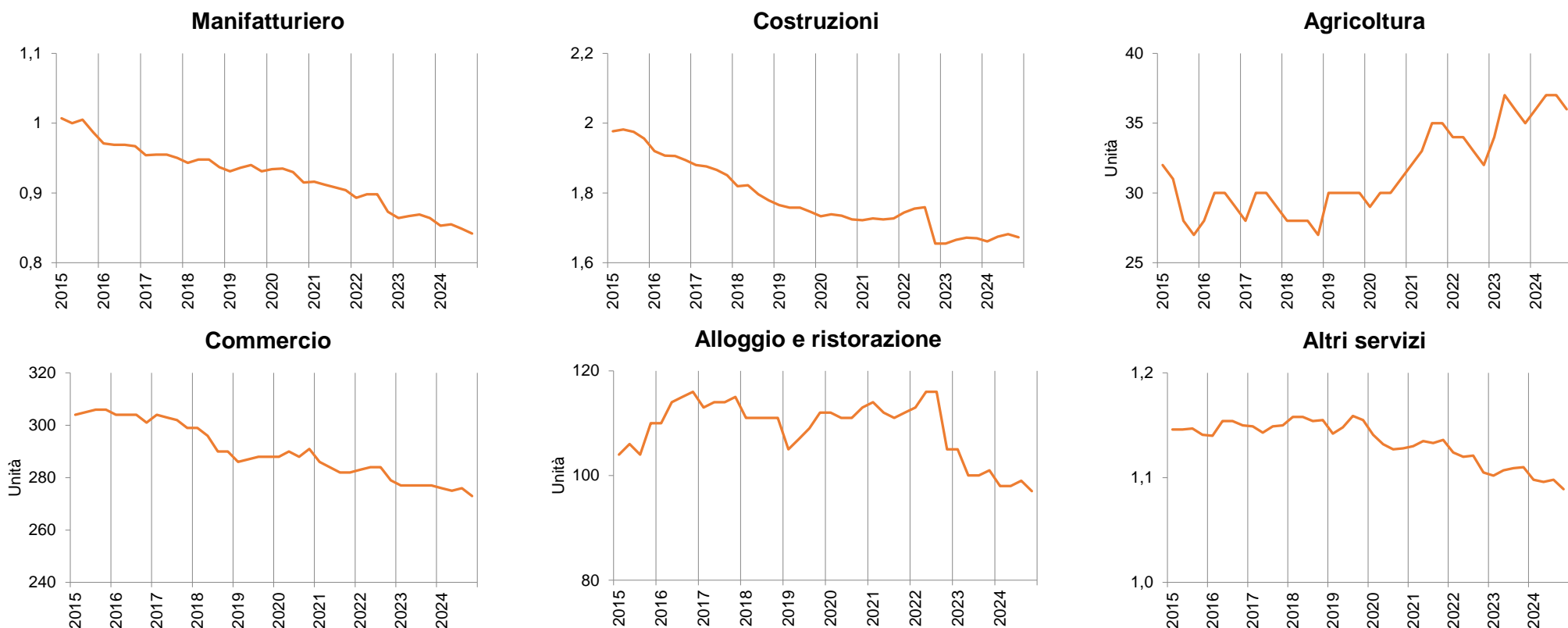
Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Considerando le sole imprese artigiane, nella provincia di Sondrio cala leggermente il numero delle registrate al 31 dicembre 2024 (4.033 imprese) pari all'1,7% delle imprese artigiane registrate in Lombardia. Il settore predominante nell'artigianato di Sondrio risulta essere quello delle costruzioni, con il 41,5% delle imprese, seguito dagli altri servizi (27,1%), dal manifatturiero (20,9%), dal commercio (6,8%) e dal settore dell'alloggio e ristorazione (2,4%). L'agricoltura risulta un settore residuale per l'artigianato, con solo lo 0,9% delle imprese artigiane attive (pari a 36 imprese). La distribuzione settoriale della provincia rispecchia quella a livello regionale con pochi punti percentuali di differenza con l'eccezione degli altri servizi: 27% a Sondrio e 31% in Lombardia.



## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE ARTIGIANE (dati in migliaia se non diversamente specificato)

Settore	Var. % sul trimestre precedente
Agricoltura	-2,7%
Commercio	-1,1%
Costruzioni	-0,5%
Altri servizi	-0,8%
Manifatturiero	-0,8%
Alloggio e ristorazione	-2,0%
<b>TOTALE</b>	<b>-0,8%</b>



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

La dinamica delle imprese artigiane attive è in contrazione in tutti i settori. Se per le costruzioni si può parlare di un assestamento sul livello degli ultimi due anni, per manifatturiero, commercio e altri servizi il trend negativo è costante e copre tutto l'arco temporale analizzato. L'alloggio e ristorazione, dopo circa sette anni di stabilità in media, mostra un trend negativo a partire dal 2022. Le imprese attive nell'agricoltura segnano sono una parte residuale dell'artigianato con solo 36 imprese attive. La variazione del -2,7% fa riferimento alla riduzione da 37 a 36 imprese attive.



## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ARTIGIANE – NATIMORTALITA'

### Anno 2024

	Sondrio Registrate	Iscritte	Cessate	Cessato d'ufficio	% cessate d'ufficio su totale cessate	Tasso % natalità	Tasso % mortalità
<b>Totale</b>	<b>4.033</b>	<b>223</b>	<b>270</b>	<b>25</b>	<b>9,3%</b>	<b>5,5%</b>	<b>6,7%</b>
Costruzioni	1.674	124	119	11	9,2%	7,4%	7,1%
altri Servizi	1.092	53	72	6	8,3%	4,9%	6,6%
Manifatturiero	843	26	45	3	6,7%	3,1%	5,3%
Commercio	273	10	19	1	5,3%	3,7%	7,0%
Alloggio e ristorazione	97	4	10	3	30,0%	4,1%	10,3%
Agricoltura	36	4	4	1	25,0%	11,1%	11,1%

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Le dinamiche delle imprese artigiane a fine anno sono significative, con tassi di natalità e mortalità entrambi oltre il 5%. La prevalenza delle cessazioni (6,7%) la mortalità porta a una riduzione delle imprese registrate al 31/12 (4.033).

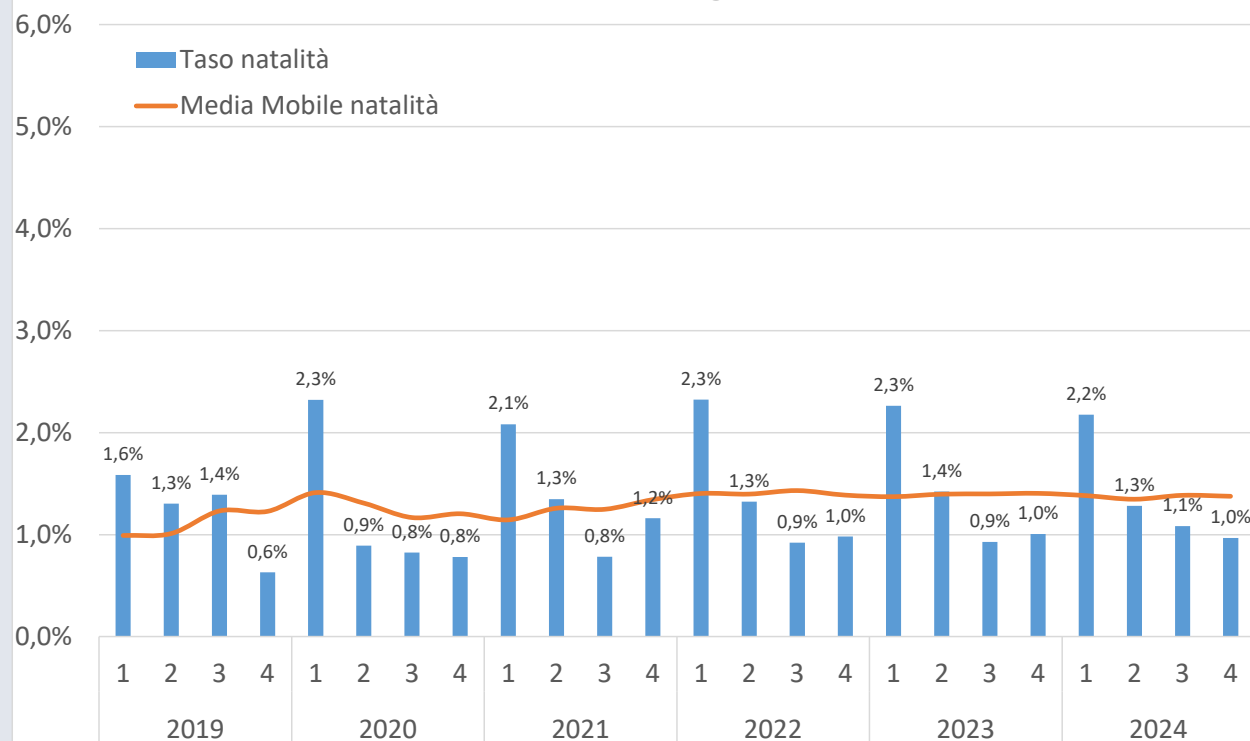
I tassi di mortalità maggiori si riscontrano per alloggio e ristorazione (10,3%) e agricoltura. In entrambi i casi è elevata la quota di cessazioni d'ufficio. Nel caso dell'agricoltura natalità e mortalità si equivalgono lasciando invariato il numero delle imprese registrate rispetto a inizio anno.

Solo il settore delle costruzioni presenta un saldo positivo nel 2024 con 124 iscrizioni e 119 cessazioni.

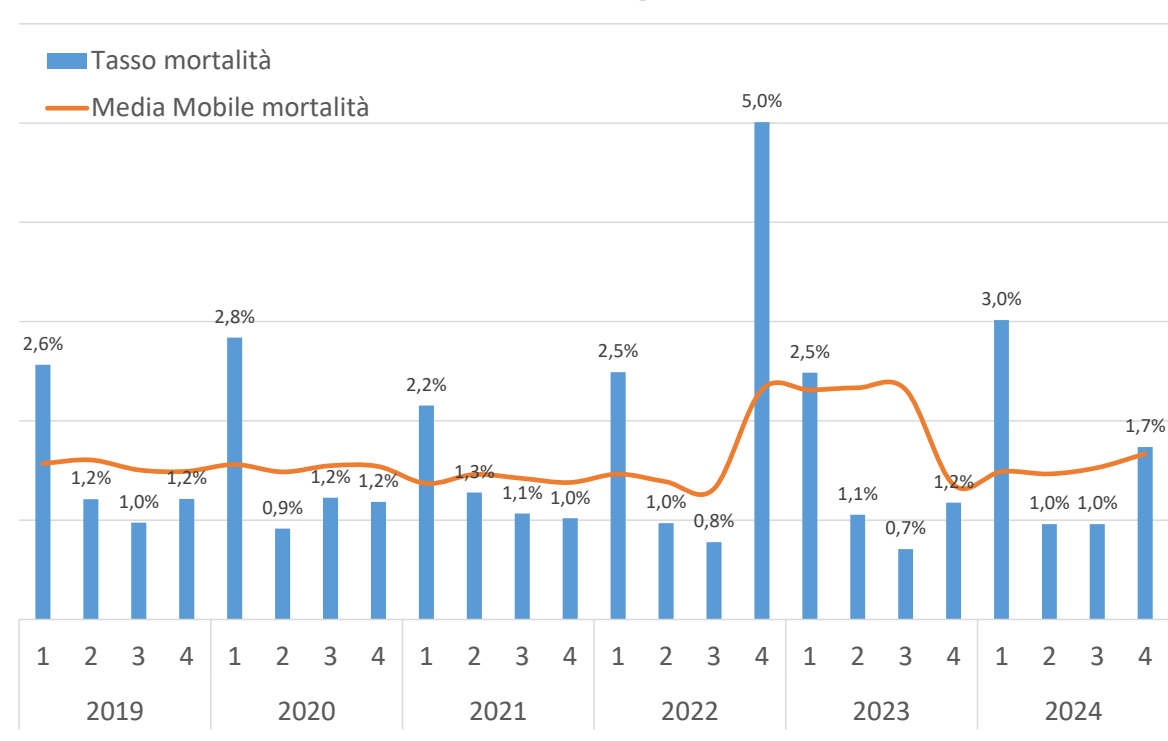


## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ARTIGIANE – **NATALITA' E MORTALITA'**

### Tasso di natalità Artigiani - Sondrio



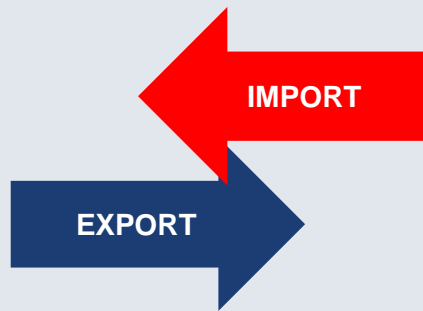
### Tasso di mortalità Artigiani - Sondrio



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Considerando i trend di lungo periodo le imprese artigiane presentano un tasso di natalità all'1,0% in linea con i risultati storici caratteristici del periodo, e mostra una trend stazionario nel tempo. Viceversa, il tasso di mortalità ha presentato significative variazioni a causa delle cessazioni d'ufficio che si sono concentrate in alcuni periodi degli anni precedenti. Nel quarto trimestre il tasso di mortalità sale all'1,7%, secondo solo al picco registrato nel 2022.





# Il commercio con l'estero



IMPORT

## IL COMMERCIO CON L'ESTERO

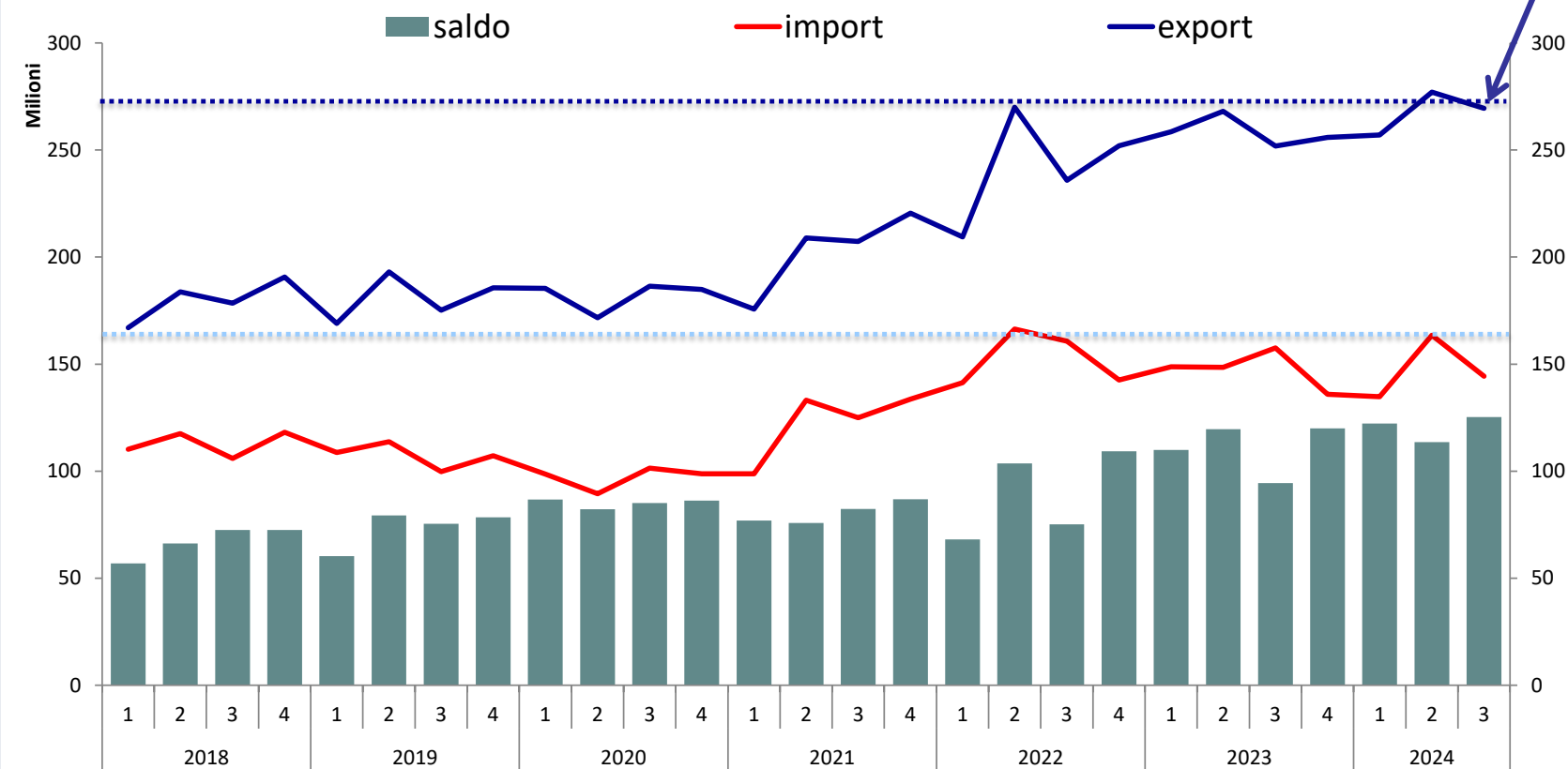
EXPORT

### Importazioni ed esportazioni in valore a prezzi correnti - Sondrio

Dati trimestrali in milioni di euro

Export 270 milioni di €  
 Var. cong. -2,7%  
 Var. tend. +7,0%

Le esportazioni della provincia di Sondrio nel terzo trimestre 2024 mostrano una leggera flessione congiunturale (-2,7%) fermandosi a 270 milioni di euro. Anche il valore dell'import flette riportandosi molto vicino ai valori di inizio anno (144 milioni di euro).



IMPORT

EXPORT

## IL COMMERCIO CON L'ESTERO

### Variazioni tendenziali salvo diverse indicazioni

Provincia	1°trim 2023	2°trim 2023	3°trim 2023	4°trim 2023	Anno 2023/2022	1°trim 2024	2°trim 2024	3°trim 2024	Contributo	Quota % 2024
Milano	15,1	3,3	-3,9	-0,9	3,0	-2,3	-2,0	0,4 ▲	0,1%	35,5%
Bergamo	13,0	2,6	-2,1	-0,7	3,1	-5,6	-1,3	3,0 ▲	0,4%	12,6%
Brescia	1,1	-12,0	-9,8	-8,5	-7,4	-8,2	-0,8	-1,5 ▼	-0,2%	12,0%
Monza e Brianza	8,9	12,8	3,2	2,8	6,9	0,4	10,3	6,7 ▲	0,6%	8,8%
Varese	-1,2	-2,4	9,6	6,6	3,1	1,0	-4,5	-15,3 ▼	-1,3%	7,1%
Mantova	-9,7	-17,0	-8,1	-9,1	-11,2	-5,1	0,9	3,0 ▲	0,1%	4,8%
Como	7,3	-2,5	-7,4	-5,1	-2,0	-4,7	0,8	16,4 ▲	0,6%	4,3%
Lodi	21,8	3,1	2,4	-2,1	5,3	14,4	17,7	14,1 ▲	0,5%	4,2%
Cremona	0,0	-12,1	-7,4	-5,5	-6,3	-8,1	0,1	3,4 ▲	0,1%	3,6%
Lecco	11,2	-0,3	-6,3	-6,1	-0,5	-6,9	0,0	3,8 ▲	0,1%	3,6%
Pavia	4,7	-1,0	-4,9	0,9	-0,1	1,0	3,0	7,9 ▲	0,2%	2,9%
Sondrio	23,5	-0,7	6,8	1,6	7,0	-0,6	3,3	7,0 ▲	0,0%	0,7%
<b>LOMBARDIA</b>	▲ 8,4	▼ -1,0	▼ -3,2	▼ -1,9	▲ 0,5	▼ -3,0	▲ 0,3	▲ 1,4		

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

Le esportazioni della provincia di Sondrio registrano un significativo incremento tendenziale nel terzo trimestre (+7,0%), che risente però del confronto con il punto di minimo registrato lo scorso anno proprio nel terzo trimestre.

Il dato positivo di Sondrio si associa a Como (+16,4%), Lodi (+14,1%), Pavia (+7,9%) e Monza-Brianza (+6,7%). Registrano incrementi più contenuti: Lecco (+3,8%), Cremona (+3,4%), Bergamo (+3,0%) e Mantova (+3,0%). Svolta in positivo anche Milano (+0,4%) mentre restano negative Brescia (-1,5%) e Varese (-15,3%).

IMPORT

## IL COMMERCIO CON L'ESTERO – Terzo trimestre 2024

EXPORT

Sondrio (prodotti con quota maggiore o uguale all'1%)



Export totale  
manufatti  
(valore milioni)

253,35M €

Variazione  
3t2024/3t2023

6,5%

	Valore (milioni)	Quota	Var.% 3t2024/ 3t2023	Contributo F
CL	46,63M €	18,4%	45,0%	6,1%
CI	4,23M €	1,7%	84,7%	0,8%
CB	8,59M €	3,4%	20,0%	0,6%
CM	17,95M €	7,1%	6,5%	0,5%
CH	65,29M €	25,8%	1,5%	0,4%
CF	15,96M €	6,3%	5,0%	0,3%
CG	11,84M €	4,7%	5,1%	0,2%
CD		0,0%	-100,0%	0,0%
CE	1,89M €	0,7%	-6,5%	-0,1%
CJ	1,02M €	0,4%	-22,4%	-0,1%
CC	14,22M €	5,6%	-2,8%	-0,2%
CK	29,60M €	11,7%	-7,6%	-1,0%
CA	36,14M €	14,3%	-6,6%	-1,1%

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT - CoeWeb

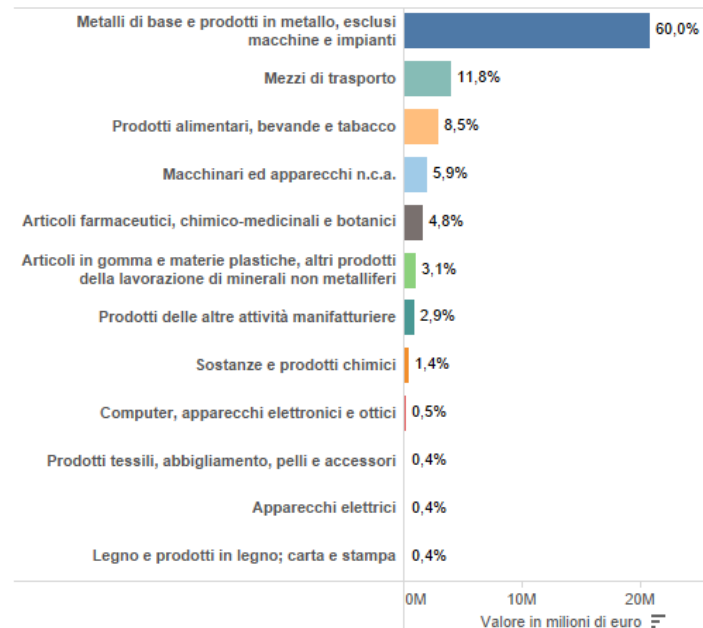
Considerando l'export dei prodotti manifatturieri, che rappresenta quasi il 94% dell'export provinciale, la crescita tendenziale è stata pari al +6,5%. Il risultato è dovuto principalmente ai contributi positivi dell'export di mezzi di trasporto (+45,0%) e apparecchi elettronici (+84,7%). All'opposto danno il maggior contributo negativo al risultato finale le contrazioni dell'export in valore registrate da prodotti alimentari (-6,6%) e macchinari e apparecchi n.c.a. (-7,6%).

IMPORT

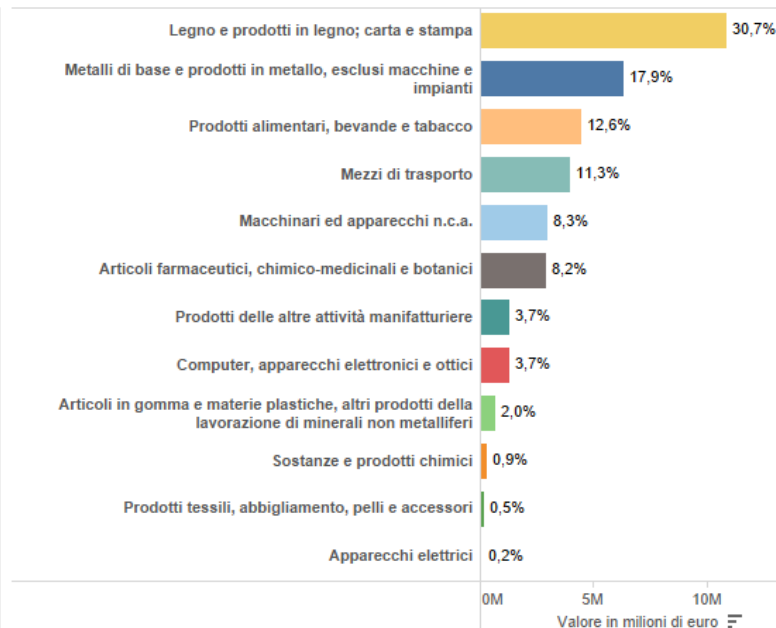
## IL COMMERCIO CON L'ESTERO

EXPORT

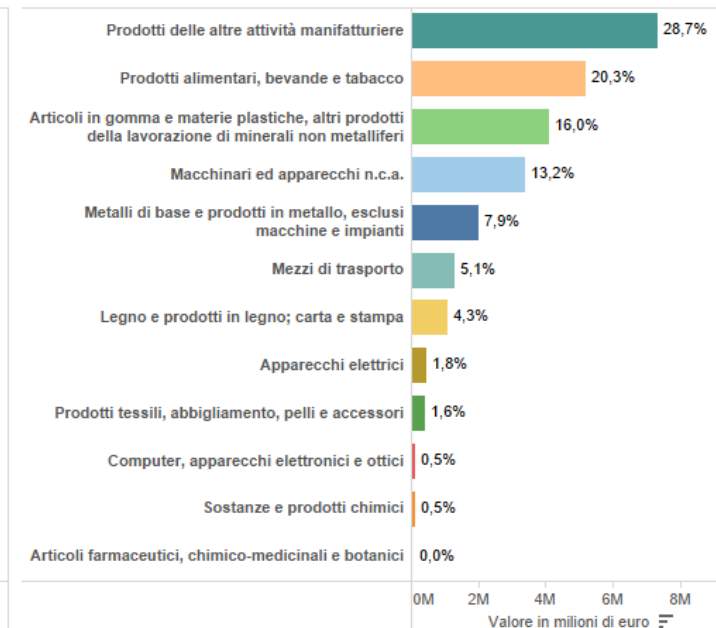
## Export Sondrio-Germania - T3 2024



## Export Sondrio-Francia - T3 2024



## Export Sondrio-Svizzera - T3 2024



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

Le principali destinazioni dell'export della provincia restano la Germania, la cui quota però si assesta al 14,5%. Segue la Francia al 13,5% e la Svizzera che sale al 10,3%. Verso la Germania prevalgono nettamente le esportazioni di metalli di base e prodotti in metallo (60,0%). Verso la Francia sono le esportazioni di Legno e prodotti in legno a prevalere nettamente in questo trimestre (30,7%). La Svizzera, invece, presenta una composizione più varia con al primo posto i prodotti delle altre attività manifatturiere (28,7% - in prevalenza forniture mediche e dentistiche e mobili), seguiti dai prodotti alimentari (20,3%), articoli in gomma e materie plastiche (16,0%) e macchinari e apparecchi n.c.a. (13,2%).

## Note metodologiche – l'indagine

Per la selezione delle aziende da intervistare è stata utilizzata la tecnica del campionamento stratificato proporzionale secondo: l'attività economica in base alla codifica ATECO 2007, la dimensione d'impresa e la provincia di appartenenza. Alcuni degli strati sono stati sovra campionati per garantire una maggiore significatività dei dati a livello provinciale. Le interviste vengono svolte utilizzando la tecnica CATI e CAWI e i questionari raccolti sono sottoposti a controlli di coerenza delle risposte fornite al fine di garantire la qualità dei dati.

Al fine di ottenere la stima della variazione media delle variabili quantitative, si procede alla ponderazione dei dati in base alla struttura dell'occupazione, mantenendo la struttura dei pesi continuamente aggiornata. Per quantificare i risultati delle variabili qualitative si utilizza la tecnica del saldo.

Dalle serie storiche si ricavano numeri indici a base fissa che rappresentano un dato sintetico e quantitativo di facile interpretazione. Le serie sono sottoposte ad una procedura di correzione automatica degli outliers (Additive Outliers; Level Shift e Transitory Change).

*Il presente report è stato chiuso con i dati disponibili al 12 febbraio 2025*

## Note metodologiche – i campioni della provincia

Comparto	Campione proporzionale	Sovra- campionamento	Risultati											
			2022				2023				2024			
			1°tr.	2°tr.	3°tr.	4°tr.	1°tr.	2°tr.	3°tr.	4°tr.	1°tr.	2°tr.	3°tr.	4°tr.
Industria	18	38	36	31	33	35	34	36	32	37	34	31	35	39
Artigianato	52	No	52	47	49	44	51	40	41	47	47	41	43	42
Commercio	49	No	73	62	65	72	69	65	71	63	62	64	76	60
Servizi	50	No	84	58	66	72	92	98	103	98	80	55	87	96